



Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 30 MAGGIO 2007

Oggetto: APPROVAZIONE "RIMODULAZIONE PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2007". L.R. N. 11/1996 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

L'anno duemilasette addì TRENTA del mese di MAGGIO alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 5562 del 23.05.2007. - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. LAMPARELLI Giuseppe
4. BORRELLI Mario	16. LOMBARDI Paolo
5. BOSCO Egidio	17. MARCASCIANO Gianfranco
6. BOZZI Giovanni	18. MAROTTA Mario
7. CAPOCEFALO Spartico	19. MORTARUOLO Domenico
8. CRETA Giuseppe	20. NAPOLITANO Stefano
9. DAMIANO Aldo	21. POZZUTO Angelo
10. DAMIANO Nicola	22. RICCI Claudio
11. DE CIANNI Teodoro	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 14 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri 2 - 4 - 6 - 9 - 12 - 13 - 14 - 18 - 20 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori - NISTA, PETRIELLA, SPATAFORA

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, dà la parola all'Arch. Elisabetta CUOCO, Dirigente del Settore AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE E TERRITORIO RURALE E FORESTALE dell'Ente, la quale ne illustra brevemente il contenuto.

Intervengono i Consiglieri BARRICELLA e DE CIANNI, invitando il Dirigente del Settore Agricoltura – Alimentazione e Territorio Rurale e Forestale, a recepire le istanze formulate nel corso del dibattito.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto il n. 2).

Si dà atto che è uscito dalla sala il Consigliere CAPOCEFALO per cui i Consiglieri presenti sono 13.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti, per appello nominale la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 13 Consiglieri, contrari 2 (DE CIANNI e LOMBARDI), favorevoli 11, la proposta viene approvata con 11 voti favorevoli.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti per alzata di mano, riporta la medesima votazione: contrari 2 (DE CIANNI e LOMBARDI), favorevoli 11.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267

DELIBERA

- APPROVARE come in effetti approva, la rimodulazione del PIANO FORESTALE ANNO 2007, predisposto ai sensi dell'art. 5 della L.R. N. 11/1996, e successive modifiche e integrazioni (allegato B), così formulato per un importo complessivo di € **1.877.860,00**:

1. Manutenzione ai rimboschimenti ex novo	€	70.000,00
2. Manutenzione sui boschi esistenti	€	320.000,00
3. Rimboschimenti ex novo	€	15.500,00
4. Manutenzione alle sistemazioni idraulico-forestale	€	100.000,00
5. Manutenzione e presidio strade di servizio forestale	€	24.000,00
6. Manutenzione sentieri campestri	€	150.000,00
7. Manutenzione verde pubblico	€	643.360,00
8. Opere di prevenzione e spegnimento incendi boschivi	€	350.000,00
9. Conservazione, miglioramento e ampliamento del verde pubblico	€	100.000,00
10. sistemazione idraulico-forestale	€	70.000,00
11. Presidio e completamento a viabilità esistente	€	35.000,00

TOTALE COMPLESSIVO € 1.877.860,00

- DARE MANDATO al Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale di trasmettere il presente atto corredato Piano Forestale Stralcio anno 2007 rimodulato alla Regione Campania per i consequenziali provvedimenti di competenza.
- STANTE L'URGENZA di dare alla presente immediata esecutività.

Al termine il Presidente toglie la seduta. sono le ore 13,30.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Gianclaudio IANNELLA -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Geom. Donato AGOSTINELLI -

N. 390

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 25 GIU. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 GIU. 2007 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 25 GIU. 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 25 GIU. 2007

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

25 GIU. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

- ✓ PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
- 2 ✓ SETTORE AGRIFORESTE il P.602 prot. n. _____
- ✓ SETTORE FINANZA il hh60 prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: APPROVAZIONE "RIMODULAZIONE PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2007" L.R. N. 11/1996 e successive modifiche e integrazioni-

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. _____
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 35 DEL 30 MAG. 2007

Su Relazione PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli n. _____
Contrari n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA
Art. 30 del Regolamento di contabilita'

di L. _____

di L. 1.877.860,00

Cap. _____

Cap. VARI

Progr. N. _____

Progr. n. VARI

Esercizio finanziario 200__

del 31-5-2007

Esercizio finanziario 2007

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

IL PRESIDENTE riferisce:

- **CHE** la Regione Campania con legge n. 27/1979 modificata e integrata con le LL. RR. 13/1987 e 11/1996 e successive modifiche e integrazioni, ha delegato alle Comunità Montane e alle Amministrazioni Provinciali, ciascuna per i territori di competenza, le funzioni amministrative in materia di Economia, Bonifica Montana e Difesa del Suolo;
- **CHE** il Consiglio Provinciale con Delibera Consiliare n. 8 del 28 Febbraio 2006 ha approvato il Piano Forestale Stralcio Anno 2007 così come disposto dall'art. 5 delle legge regionale n. 11/1996, in conformità alle specifiche esigenze e agli obiettivi prefissati dall'Ente per un importo complessivo di € 2.350.000,00 così formulato:

1. Manutenzione ai Rimboschimenti ex novo	€ 70.000,00
2. Manutenzione sui boschi esistenti	€ 320.000,00
3. Rimboschimenti ex novo	€ 15.500,00
4. Manutenzione alle sistemazioni idraulico-forestale	€ 200.000,00
5. Presidio e completamento a viabilità esistente	€ 40.000,00
6. Manutenzione e presidio strade di servizio forestale	€ 35.500,00
7. Manutenzione sentieri campestri	€ 189.000,00
8. Manutenzione verde pubblico	€ 750.000,00
9. Opere di prevenzione e spegnimento incendi boschivi	€ 400.000,00
10. Sistemazioni idraulico - forestale	€ 150.000,00
11. Conservazione, miglioramento e ampliamento del verde pubblico	€ 150.000,00
12. Interventi di Somma Urgenza	€ 30.000,00

TOTALE COMPLESSIVO € **2.350.000,00**

- **CHE** la Regione Campania con nota prot. n. 2007.0364863 del 20/004/2007, assunta al prot. dell'Ente al n. 0011161 in data 03/05/2007 comunicava il riparto definitivo delle risorse relative alla realizzazione del Piano di forestazione e bonifica montana per il 2007 (**Allegato A**) e quindi si è reso necessario rimodulare il Piano di forestazione 2007 sulla base delle risorse assegnate;
- **CHE** il Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale ha provveduto a rimodulare il Piano Forestale anno 2007 per il nuovo importo di € **1.877.860,00**;
- **CHE** alla luce di quanto esposto il Piano Forestale rimodulato anno 2007 in argomento risulta così formulato:

1. Manutenzione ai Rimboschimenti ex novo	€ 70.000,00
2. Manutenzione sui boschi esistenti	€ 320.000,00
3. Rimboschimenti ex novo	€ 15.500,00
3. Manutenzione alle sistemazioni idraulico-forestale	€ 100.000,00
4. Manutenzione e presidio strade di servizio forestale	€ 24.000,00
5. Manutenzione sentieri campestri	€ 150.000,00
6. Manutenzione verde pubblico	€ 643.360,00
7. Opere di prevenzione e spegnimento incendi boschivi	€ 350.000,00
8. Conservazione, miglioramento e ampliamento del verde pubblico	€ 100.000,00
9. Sistemazione idraulico-forestale	€ 70.000,00
10. Presidio e completamento a viabilità esistente	€ 35.000,00

TOTALE COMPLESSIVO € **1.877.860,00**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO il parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. vo n. 267 del 18.08.2000 di approvazione del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

DELIBERA

Per quanto in narrativa esposto e che fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **DI** approvare come in effetti approva la rimodulazione del Piano Forestale ANNO 2007, predisposto ai sensi dell'art. 5 della L.R. N. 11/1996 e successive modifiche e integrazioni (Allegato B), così formulato per un importo complessivo di € **1.877.860,00**:

1. Manutenzione ai Rimboschimenti ex novo	€ 70.000,00
2. Manutenzione sui boschi esistenti	€ 320.000,00
3. Rimboschimenti ex novo	€ 15.500,00
3. Manutenzione alle sistemazioni idraulico-forestale	€ 100.000,00
4. Manutenzione e presidio strade di servizio forestale	€ 24.000,00
5. Manutenzione sentieri campestri	€ 150.000,00
6. Manutenzione verde pubblico	€ 643.360,00
7. Opere di prevenzione e spegnimento incendi boschivi	€ 350.000,00
8. Conservazione, miglioramento e ampliamento del verde pubblico	€ 100.000,00
9. Sistemazione idraulico-forestale	€ 70.000,00
10. Presidio e completamento a viabilità esistente	€ 35.000,00

TOTALE COMPLESSIVO € **1.877.860,00**

2. **DI** dare mandato al Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale di trasmettere il presente atto corredato Piano Forestale Stralcio anno 2007 rimodulato alla Regione Campania per i consequenziali provvedimenti di competenza;
3. **STANTE** l'urgenza di dare alla presente immediata esecutività.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLI

Oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate uniti.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

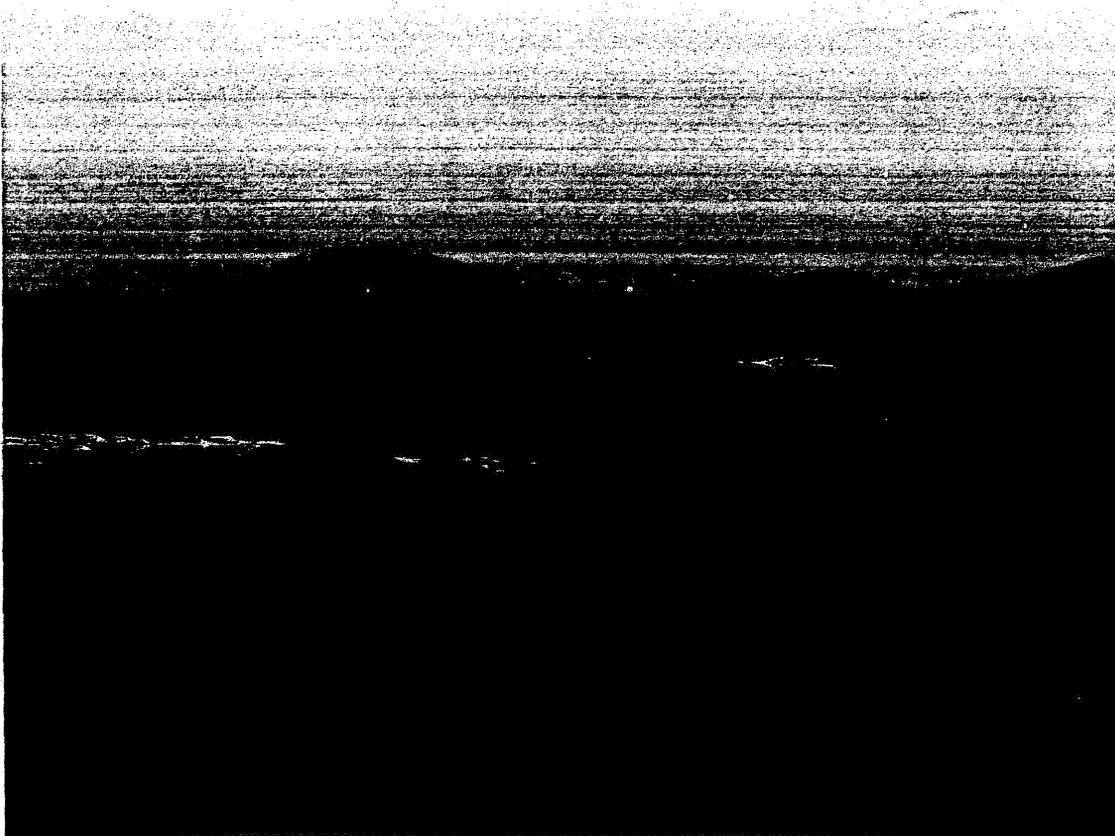


ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
PROVINCIA DI BENEVENTO

**SETTORE AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE – TERRITORIO
RURALE E FORESTALE**

PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2007
RIMODULATO

redatto ai sensi della legge regionale n. 11 / 1996 e successive
modifiche e integrazioni





PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE TERRITORIO RURALE E FORESTALE

RIMODUALAZIONE PIANO FORESTALE STRALCIO ANNUALE 2007

RELAZIONE GENERALE

1. CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO

La competenza della Provincia di Benevento sul territorio di cui alla L.R. n. 11/96, si estende su circa 23.000 ettari, con una popolazione di circa 114.000 abitanti comprendente i comuni di:

1. BENEVENTO;
2. AIROLA;
3. AMOROSI;
4. CALVI;
5. CASTELPOTO;
6. CEPPALONI;
7. DUGENTA;
8. PIETRELCINA ;
9. S. GIORGIO DEL SANNIO;
10. S. LEUCIO DEL SANNIO;
11. SAN MARTINO SANNITA;
12. SAN NAZZARO;
13. SAN NICOLA MANFREDI;
14. S. ANGELO A CUPOLO;
15. TELESE TERME;
16. ARPAISE.

GEOLOGIA DEL TERRITORIO

La costituzione geologica del territorio della Provincia è varia e complessa, così come sono vari e complessi i processi tettonici che hanno portato alla formazione ed al sollevamento della catena Appenninica che in parte la attraversa.

Quasi tutti i terreni possono considerarsi provenienti da argille scagliose e calcari marnosi dell'Eocene, a cui seguono con minore importanza argille e marne del medio Miocene.

In linea generale quindi, le aree in esame sono caratterizzate dalla presenza di rilievi variamente articolati tra loro in forme morfologiche dolci ed ondulati, dove prevalgono i sedimenti calcareo-marnosi ed arenacee.

Le caratteristiche idrogeologiche dei luoghi sono legate al differente grado di permeabilità, diffusione e spessore degli affioranti argillosi, calcareo-marnoso ed arenacee, in generale, il rendimento idrogeologico è pari a 0.50 (il 50 % delle piogge sono di ruscellamento). Il territorio è caratterizzato dalla presenza di una rete di torrenti stagionali che assumono aspetto più o meno detritici in riguardo alla capacità di drenaggio dei terreni, la differenza di portata stagionale genera incisioni incanalate regressive con trasporto di materiali solido sottile.

Le acque superficiali manifestano azione di erosione differenziale, in relazione alla natura litologica dei sedimenti terrigeni e pelagici affioranti, all'acclività dei pendii e alla scarsa vegetazione, anche in funzione del fatto che mancano quasi ovunque regolari sistemazioni, per cui in generale si notano danni per mancanza di regimazione delle acque.

La rete idrografica del territorio ha una chiara impostazione tettonica e i corsi d'acqua principali sono i fiumi Calore, Sabato e Tammaro.

IL CLIMA

Il clima, come in tutto l'Appennino meridionale collinare e montano, è caratterizzato da un'irregolare distribuzione delle piogge, con inverni piovosi ed estati siccitose. La piovosità media annua si aggira sui 1.000 mm. con limiti minimi ad Ovest del territorio.

La temperatura varia notevolmente con l'altitudine, la distanza dal mare e dall'esposizione.

Sono molto frequenti le gelate e la nebbia.

INQUADRAMENTO PEDOLOGICO

Riguardo alle zone climatiche, i nostri terreni appartengono alle terre rosse che caratterizzano le regioni calcaree dell'Italia meridionale. Inoltre, sono presenti sia terreni argillosi che alluvionali.

STABILITA' DEL TERRITORIO

Si vuole premettere che numerosi sono i fattori che influiscono sulla stabilità di un pendio e ne condizionano i processi morfoevolutivi, di loro quelli più importanti sono i seguenti:

1. La configurazione geometrica del pendio;
2. La natura litologica dei terreni costituenti il pendio;
3. Le condizioni idraulico-forestali ovvero la presenza ed incidenza delle acque sotterranee, di quelle superficiali e della copertura vegetale;
4. Le azioni esterne tra le quali hanno maggior peso le precipitazioni meteoriche, i processi erosivi, gli eventi sismici e l'attività antropica.

Nell'ambito del territorio di questa Provincia, una delle cause principali responsabile, nella maggior parte dei casi, dell'innescarsi e/o evolversi di un fenomeno franoso, è rappresentata dalle precipitazioni meteoriche a carattere piovoso e nevoso che imperversano nelle stagioni autunnali ed invernali.

L'acqua può essere considerata l'elemento perturbante della stabilità del territorio provocando dissesti del suolo e sottosuolo.

La sua azione erosiva è in stretta connessione alle caratteristiche litologiche e geomorfologiche dei terreni con i quali interagisce.

L'alternarsi di lunghi periodi di siccità e d'intense precipitazioni dà luogo, soprattutto sui terreni argillosi, a modifiche delle loro caratteristiche meccaniche.

Tali modifiche comportano l'istaurarsi di movimenti franosi anche dove l'acclività non è eccessiva.

La stabilità è compromessa per lo più da scalzamenti al piede dovuti all'azione erosiva delle acque ruscellanti, di dilavamento e di quelle incanalate da attività antropiche inappropriate.

Il ruscellamento è, così, la causa decisiva dell'erosione.

Tale fenomeno è favorito oltre che dalla parte argillosa dei terreni, anche da un'agricoltura esercitata in modo improprio ovvero da un caotico riparto delle colture ove i seminativi sono esposti fortemente all'impatto delle precipitazioni autunnali e i solchi di lavorazione costituiscono la via preferenziale per lo scorrimento delle acque piovane, da ciò i fenomeni di ruscellamento e l'istaurarsi del movimento franoso.

Altra causa non meno importante delle precedenti è l'assenza del manto arboreo di copertura del suolo nelle zone dove le pendenze rilevanti richiederebbero tale copertura.

Descrizione delle varie tipologie forestali e Zona fitoclimatica

LA VEGETAZIONE

Per quanto attiene ad una classificazione Fitogeografica o Biogeografica (concetto complesso che contiene un punto di vista biologico ed un punto di vista geografico), la zona in esame rientra nella Zona Montana superiore dell'Appennino meridionale, che si allaccia dal limite inferiore del castagno al limite superiore.

Detta classificazione delle zone fito-climatiche coincide con la Zona del Castanetum del Pavari.

La carta vegetazionale di un'area rappresenta l'insieme delle popolazioni vegetali di specie diverse, che possono essere di tipo **fisionomico-strutturale**, ossia distinguendo le associazioni vegetali, in prima approssimazione, soltanto con caratteri formali (boschi, cespuglieti, praterie ecc.), o di tipo **fitosociologico**, ossia distinguendo le associazioni vegetali e le unità superiori da queste formate in funzione dell'inventario delle specie, variamente associate riguardo alle diverse esigenze ecologiche.

Per *Vegetazione* bisogna intendere il complesso delle piante di un determinato territorio, considerate nei loro rapporti con l'ambiente, che risulta essere il concetto contrapposto a quello di *Flora*, che è il complesso delle piante considerate dal punto di vista della sistematica botanica.

Quindi, per *Vegetazione* si può definire la componente vegetale di un dato ecosistema, che assieme alla componente animale determina la *biocenosi* di quell'ecosistema.

L'aspetto più appariscente della vegetazione è quello *fisionomico*, determinato dalla forma esterna delle varie associazioni vegetali, che da tale punto di vista sono identificate come formazioni vegetali e contribuiscono fortemente a caratterizzare il quadro paesistico.

Secondo il criterio formale, le varie parti della vegetazione possono essere fondamentalmente distinte in *alberi, cespugli e piante erbacee*, in vario modo mescolate tra loro, dando luogo a diverse formazioni vegetali, di cui le più caratteristiche sono *la foresta, la macchia e la prateria*, in cui prevalgono rispettivamente gli alberi, i cespugli e le piante erbacee.

Un altro criterio più moderno di classificazione delle associazioni vegetali fa riferimento alle strutture vegetali, ossia all'ordinamento spaziale e temporale delle associazioni stesse e in particolare alla composizione delle diverse specie, distinguendo tra associazioni povere e ricche di specie; si tratta di un sistema più fecondo ecologicamente, perché consente di valutare la stabilità degli ecosistemi.

Oltre all'analisi delle forme e delle strutture, è molto importante l'analisi delle funzioni vegetali, che studia i molteplici e reciproci rapporti tra le associazioni vegetali e il loro ambiente.

La funzione più importante della vegetazione è quella produttiva: come produttori primari, le piante verdi assorbono l'energia solare e l'utilizzano per costruire - mediante fotosintesi - nuova materia organica.

Per quanto attiene all'aspetto **fisionomico-strutturale e fitosociologico** nella zona in esame, sono presenti boschi, cespuglieti e praterie aride.

I boschi sono caratterizzati dalla presenza specie autoctone quali: *Quercus pubescens*, *Quercus cerris*, *Quercus robur*, *Castanea sativa*, *Acer campestre*, *Fraxinus ornus*, *Fraxinus excelsior*, *Carpinus betulus* e *orientalis*, *Ulmus campestris*, *Alnus cordata* (Ontano napoletano) e *glutinosa* e specie che nel tempo si sono adattate quali la *Robinia pseudoacacia* *Ailantus altissima* (albero del paradiso), che si associano a specie arbustive che vivono sia nel sottobosco che ai margini degli stessi (*Mirtus communis*, *Cornus sanguinea*, *Rubus* sp. -more e lamponi, rosa canina, agrifoglio, *medicago arborea*, *Spartium junceum*, *viburnum* sp., *Ruscus aculeatus* e *hypoglossum*, *Crataegus* sp., *Sambucus nigra* oltre a una molteplice flora erbacea spontanea caratterizzata dalla condizioni climatiche della zona.

Inoltre nelle aree umide sono particolarmente presenti varietà di pioppi e di salici e canne (*Arundo donax*).

La maggior parte dei boschi sono caratterizzati dai trattamenti effettuati (tagli) che ne formano la struttura.

Le strutture maggiormente presenti sono popolamenti coetanei, disetanei e irregolari con rinnovazione agamica e governo a ceduo.

Le funzioni della vegetazione sono molteplici, tra le più interessanti si ricorda l'influenza notevole che esercita sul clima generale e locale, temperandone gli eccessi, l'arricchimento del suolo di humus, la protezione dall'erosione e quindi di difesa del suolo.

Le diverse tipologie di sistemazioni vegetali si possono distinguere in "*Associazioni vegetali chiuse*" e "*Associazioni vegetali aperte*".

Nella scelta delle piante arboree e/o arbustive da utilizzare per lavori di rimboschimento e di ricostituzione bisogna tener conto del loro accrescimento e della capacità degli apparati radicali a consolidare le particelle di terreno sciolto.

Le specie vegetali da impiegare saranno scelte anche in funzione della composizione del paesaggio circostante.

2. QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

INTERVENTI AI SENSI DELLA L.R. 11/96 - articolo 2 e 5

Gli Enti Delegati annualmente sono tenuti a predisporre un Piano Stralcio, attuativo del Piano Forestale Generale, mediante il quale programmano gli interventi da realizzare nel territorio di competenza.

A seguito della seduta del 30 Novembre 2006, la Giunta Regionale della Campania –deliberazione n., 2005, nell'approvare il riparto definitivo delle risorse, ha autorizzato gli EEDD ad elaborare, per il solo esercizio finanziario 2007, un piano stralcio forestale

Con nota prot. n. 2007.0364863 del 20/04/2007, assunta al prot. della Provincia in data 3/5/2007 al n. 001161, la Regione Campania comunicava che, con Decreto Regionale Dirigenziale n. 75 del 18/4/2007, sono stati disposti l'impegno, la liquidazione ed il pagamento a questo Ente dell'anticipazione del 60% delle risorse, effettuata sulla base del riparto dell'esercizio finanziario 2006 per gli interventi a carico del capitolo 1220 e di un acconto, fino alla concorrenza della disponibilità di cassa del bilancio regionale, delle spese relative all'esercizio della delega a carico del capitolo 1202.

Sulla base di tali disposizioni, Il Piano forestale 2007 è stato rimodulato con una diminuzione delle risorse assegnate, per complessivi € 472.140,00, a fronte della richiesta di € 2.350.000,00, formulato con il Piano Forestale Stralcio 2007, approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 28 Febbraio 2007 con Delibera n. 8, e debitamente trasmesso alla Regione Campania.

Pertanto il nuovo Piano 2007 rimodulato è stato formulato sulla base di un importo complessivo di € 1.877.860,00.

La legge regionale n. 14 del 24 luglio 2006 recante modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 11/1996 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo, ha stabilito un nuovo criterio di riparto dei finanziamenti, stabilendō (art. 1, comma 5) che la ripartizione sia effettuata in ragione della forza lavoro legittimamente presente alla data del 31 Dicembre dell'anno precedente all'esercizio finanziario di riferimento ed avviata al lavoro.

In considerazione di tali modifiche normative, si rappresenta che la forza lavoro degli operai idraulico-forestali della Provincia di Benevento ad oggi

è composta è composta da n. 70 O.T.I. , da n. 2 O.T.D. (storici) e n. 34 O.T.D. (da utilizzare per il Servizio Antincendio boschivo).

Le giornate lavorative effettuate nell'anno 2006 sono state n. 25.137.

Da un'analisi di previsione delle giornate lavorative per l'anno 2007, tenuto conto degli impegni dovuti per il Servizio antincendio del bosco (aumenti di turnazioni, straordinario e indennità di spegnimento), si raggiungeranno le 27.000 gg., per un costo complessivo della manodopera di circa € 2.100.000,00. tutto ciò al fine di garantire le fasce occupazionali agli operai idraulico-forestale legittimamente in attività presso l'Ente di appartenenza, così come riportato dall'art. 30 della legge regionale 11/1996 e successive modificazioni.

Le azioni e gli interventi inseriti nel Piano Stralcio 2007 sono sempre rivolte al miglioramento dell'ambiente, alla difesa del paesaggio e del territorio, attraverso azioni ed interventi mirati alla conservazione delle risorse, alla stabilità dei suoli, la difesa idrogeologica e alle attività di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi, oltre che al miglioramento delle condizioni di vita e allo sviluppo socio-economico degli abitanti.

Nel rispetto di tali indicazioni, il Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale di questo Ente ha provveduto a rimodulare gli interventi da inserire nel **“PIANO FORESTALE STRALCIO ANNO 2007”**, così come di seguito distinto:

A)– Interventi di manutenzione delle opere esistenti:

- MANUTENZIONE AI RIMBOSCHIMENTI EX NOVO

Questa categoria d'interventi interessa i giovani rimboschimenti, ossia quelli realizzati negli ultimi 5/6 anni, per una superficie complessiva di ettari 36.75.81.

I lavori di manutenzione sono di primaria importanza affinché il nuovo impianto possa attecchire e svilupparsi per dar vita all'ecosistema bosco.

I lavori che si andranno a realizzare sono i seguenti:

- Cure colturali, consistenti nel taglio delle erbe infestanti, zappettatura, potatura di formazione alle giovani piante;
- Formazione di fasce e viali parafuoco;
- Manutenzione chiudenda;
- Risarcimenti dovuti da eventuali fallanze.

Le specie vegetali da utilizzare saranno prevalentemente latifoglie autoctone presenti nella zona e per il loro reperimento verrà fatta regolare richiesta ai Vivai gestiti dalla Regione, in mancanza saranno acquistate da vivai specializzati in produzione di piantine forestali.

- MANUTENZIONE SU BOSCHI ESISTENTI

Fanno parte di questi interventi sia i rimboschimenti realizzati negli anni precedenti al ricevimento delega (anno 1981), dalla stessa Regione, dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Benevento e successivamente da questa Provincia con i fondi delle LL. RR. 27/79 e successive, e sia da boschi di proprietà pubblica e privata, che per motivazioni varie, negli ultimi anni non sono stati oggetto di alcun intervento di manutenzione e cura colturale, per una superficie complessiva di ettari 167.43.90.

Tali interventi necessitano di lavori di manutenzione anche al fine di una prevenzione dagli incendi boschivi, in quanto una delle cause di questa calamità è l'incuria a cui sono sottoposti i nostri boschi.

I lavori tenderanno al recupero ambientale e paesaggistico, oltre al raggiungimento delle funzioni proprie del bosco che sono di difesa idrogeologica, biologica, climatica, ricreativa e produttiva. Inoltre, a tali funzioni sarà aggiunto anche quella di un "riordinamento fondiario" che potremo chiamare forestale, poiché l'area d'intervento è interessata da una notevole frammentazione della proprietà e quindi sia il dissesto idrogeologico che ambientale provoca non pochi danni al territorio.

Come risaputo tra le funzioni del bosco c'è sicuramente quella produttiva, in quanto non bisogna trascurare che la risorsa legno riveste una fondamentale importanza nell'economia del nostro Paese, che è largamente deficitario e vincolato all'importazione di tale materia e quindi gli interventi di rimboschimento assumono una notevole importanza anche nell'economia della zona e del paese.

L'azione di difesa delle pendici che il bosco produce non è certo trascurabile, e quindi l'impianto di specie arboree e arbustive al fine di creare un giusto equilibrio tra loro, consente di limitare danni all'ambiente circostante e al territorio.

L'effetto di protezione del suolo dall'erosione idrica superficiale è uno dei principali scopi che questo lavoro si propone.

I lavori che si andranno a realizzare consisteranno essenzialmente nelle cure colturali, formazione di fasce e viali parafulco, e di quanto altro occorrerà per la prevenzione e difesa dagli incendi boschivi.

Dove ne sussiste la necessità saranno realizzati dei tagli colturali.

- MANUTENZIONE ALLE SISTEMAZIONI IDRAULICHE

Gli interventi di manutenzione alle opere di sistemazione idraulico-forestale risultano di prioritaria importanza infatti, grazie a tali interventi, si viene a ridurre la possibilità di ulteriori dissesti e, nel contempo, le opere realizzate dimostreranno la loro perfetta rispondenza anche alle esigenze di durata nel tempo e alle sollecitazioni di servizio. Gli interventi da realizzare saranno illustrati nelle schede allegate e nelle perizie esecutive.

- MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

Questo Settore dal 1987 (L.R. 13/87) ha realizzato nei territori di propria competenza svariati interventi di verde pubblico. E' dimostrato che nel tempo, dove non si è intervenuto con successive manutenzioni e cure colturali (zappettature, potature, concimazioni, risarcimenti, irrigazioni di soccorso nei periodi estivi), si sono verificate situazioni che hanno vanificato l'impegno profuso, sia delle risorse finanziarie che del lavoro realizzato.

Pertanto, si rende necessario se non indispensabile e prioritario, proseguire con i lavori di manutenzione dopo la realizzazione delle opere. Per quanto riguarda il Verde Urbano tale intervento è oltremodo utile e necessario.

La scelta degli interventi da eseguire non è stata ne casuale e ne di ordine politico, in quanto sono stati inseriti tutti i lavori di verde realizzati da questo Ente nel corso degli anni, oltre a quelli segnalati dalla amministrazioni comunali competenti per territorio

L'elenco e l'ubicazione sono riportati nell'allegata scheda.

PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI

Un aspetto rilevante dell'attività degli EE. DD. è quella legata al Servizio Antincendio boschivo, che rientra in un quadro più ampio di organizzazione riguardante il " Piano di Difesa e Conservazione del Patrimonio Boschivo dagli incendi"

La Provincia di Benevento quale Ente Delegato in materia d' Economia, Bonifica montana e difesa del suolo ha il compito di attivare tutte le azioni possibili di prevenzione, contrasto, spegnimento e bonifica dell'aree percorse dal fuoco nell'ambito del territorio di propria competenza.

La prevenzione è svolta adottando e realizzando specifiche perizie di manutenzione ai boschi esistenti al fine di ridurre ed eliminare il pericolo da incendi e nel contempo di aumentare la potenziale produttività e la fruibilità del bosco dal punto di vista turistico, ricreativo e scientifico.

Tali interventi consistono principalmente in lavori di:

- Diradamento;
- Pulizia del sottobosco;
- Formazione di fasce e viali parafuoco,
- Segnaletica dei sentieri con giusti cartelli.

Inoltre, sono redatte più perizie riguardanti l'azione di spegnimento, che viene effettuato con squadre di operai idraulico-forestali, equipaggiati e forniti di ogni mezzo idoneo alla lotta terrestre agli incendi boschivi.

Il coordinamento delle suddette squadre è di competenza del Settore.

Il Piano A.I.B. prevede la costituzione di un Centro Operativo (C.O.E.D.) e di Nuclei Operativi (N.O.E.D.), che per una necessità puramente logistica sono ubicati entrambi a Benevento.

Per il funzionamento operativo di tale struttura operativa è annualmente redatto un apposito Piano A.I.B., di concerto con il Coordinamento Operativo Provinciale (C.O.P.), con sede presso lo STAPF di Benevento e le Comunità Montane della provincia di Benevento.

Si rappresenta che il considerevole aumento nel riparto del Piano degli interventi di prevenzione e spegnimento è dovuto alla richiesta della

Regione Campania di organizzare una squadra operativa già da metà Marzo al fine di fronteggiare un'emergenza che annualmente si ripropone

dal suddetto periodo, oltre ad attivare delle squadre per la vigilanza e la segnalazione di eventuali focolai.

Questa Provincia ha presentato ed attuato un progetto POR 2000/2006 – Misura 4.17 - tipologia 4/b, con la quale sono stati acquistati mezzi (trattori e attrezzi) per la prevenzione, oltre due Land Rover attrezzate con nuovi sistemi di lotta agli incendi boschivi.

Inoltre, nell'ambito della stessa misura è stato approvato dalla Regione Campania nel 1° bimestre 2003, un progetto riguardante, la costruzione di un Centro A.I.B, con annessi depositi per macchine e attrezzi, che è disponibile per tale scopo dall'anno 2005. Tale Centro è stato oggetto di un progetto di Conservazione, miglioramento e ampliamento del verde, realizzato nell'anno 2005.

MANUTENZIONE ALLA VIABILITA' DI SERVIZIO

Per quanto riguarda la viabilità di servizio risulta indispensabile e prioritario intervenire con lavori di manutenzione.

Le operazioni da compiere saranno le seguenti:

- Ripristino scarpate;
- Ripristino cunette;
- Ricarica della sede stradale.

- MANUTENZIONE DI SENTIERI

In un'ottica sempre più ambientalista e paesaggistica degli interventi di competenza e per il conseguimento della ottimizzazione della mano d'opera rapportata alla realtà territoriale, al fine di contribuire all'azione di presidio del territorio, risulta necessaria ed indispensabile l'opera di salvaguardia di beni comuni quali i sentieri campestri.

Rilevato che tali sentieri negli anni passati sono stati completamente dimenticati sia dalle istituzioni che dagli stessi abitanti, e che al fine di incentivare un turismo locale atto alla conoscenza dei luoghi e alla valorizzazione ambientale dei territori di competenza, per le ragioni innanzi dette, si ritiene opportuno inserire in questo Piano questa tipologia d'intervento, che risulta indispensabile mantenere sentieri, non facilmente accessibili, anche quale miglioramento e potenziamento alla viabilità forestale e alla prevenzione antincendio.

Le operazioni da eseguire saranno le seguenti:

- Individuazione su giuste planimetrie dei sentieri;
- Segnaletica e cartellonistica;
- Taglio d'erbe infestanti;
- Manutenzione e/o rifacimento di staccionate e muretti a secco;

B)– Nuovi interventi

CONSERVAZIONE, MIGLIORAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL VERDE PUBBLICO.

La legge regionale 11/1996 ha tra le proprie finalità il conseguimento degli interventi di Verde Pubblico.

Per Verde Pubblico s'intende tutta la vegetazione nelle città e nelle vicinanze di loro, a cura delle amministrazioni civiche, per il godimento dei cittadini.

Ci si riferisce a giardini, parchi, alle alberature stradali, alle aiuole piccole e grandi che compongono il territorio comunale.

In Italia ad oggi non esiste alcuna pianificazione che riguarda il verde e il paesaggio e pertanto non sono date indicazioni di sorta circa i criteri progettuali e i materiali da impiegare nelle aree a verde e ne le figure professionali a cui conferire gli incarichi tecnici.

I vantaggi e gli scopi che si prefiggono gli interventi di verde in aree urbane, sono molteplici.

Il verde di città inizialmente era vincolato a funzioni d'utilità, poi d'unificazione tra gli edifici e lo spazio circostante, oggi si può dire che i giardini, i parchi sono lo specchio del modo di vivere dei popoli, l'espressione della loro cultura, della loro mentalità.

Tra le funzioni più importanti vi è quella del miglioramento ambientale, le piante sono una vera e propria macchina di "igiene ambientale" nel migliorare le condizioni di vita delle città.

Pertanto, con la rimodulazione del Piano Forestale Generale sono state previste interventi di conservazione, ampliamento e miglioramento del verde pubblico, che per le ragioni innanzi dette e per la forte richiesta da parte delle amministrazioni comunali, sono stati inseriti interventi che rivestono una rilevante importanza storica e socio-culturale.

L'ubicazione e il costo dei lavori sono precisati nelle schede allegate al Piano.

Rilevato che con il riparto definitivo delle risorse riguardanti all'anno 2006 sono state decurtate una cospicua somma, si è reso necessario limitare gli interventi di Conservazione, miglioramento e ampliamento del verde

pubblico, per cui nel Piano 2007 sono stati inseriti alcuni degli interventi presenti nel Piano 2006, che per l'importanza dei siti rivestono particolare interesse sia da parte delle amministrazioni che dalla pubblica opinione, oltre a due nuovi interventi da realizzare nel Comune di Benevento, precisamente l'area esterna del Laboratorio di Scienze Naturali sito alla località Pontecorvo e l'area a servizio della Colonia Elioterapica sita al Rione Ferrovia.

L'ubicazione e il costo dei lavori sono precisati nelle schede allegate.

INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE

Come già ampiamente esposto una delle cause che determinano l'innescarsi di movimenti franosi è rappresentata dalle precipitazioni meteoriche a carattere piovoso e nevoso che imperversano nelle stagioni autunnali ed invernali e ultimamente anche nella stagione estiva.

Pur sapendo che la tipologia dei movimenti franosi risulta molta ampia, è possibile affermare che nel nostro territorio le frane sono causate, per lo più da fenomeni di scivolamento, colamento, e crollo.

Gli interventi di consolidamento e risanamento idrogeologico possono essere realizzati utilizzando varie tecniche, da quelle classiche a quelle d'ingegneria naturalistica.

Per problemi di natura prettamente economica, data l'esiguità delle somme assegnate, sono stati previsti n. 3 interventi, che saranno realizzati nei Comuni di Benevento e S. Nicola Manfredi.

L'ubicazione e il costo dei lavori sono indicati nella scheda allegata al Piano.

La scelta dell'intervento è dipesa da ragioni tecniche che sono state rilevate da precedenti sopralluoghi.

SOMMA URGENZA

L'articolo 6 comma 11 della legge regionale 11/1996 prevede che gli Enti Delegati nell'ambito delle stanziamento ricevuto possono riservare una quota di risorse non superiore al 3% per il finanziamento di opere di "somma urgenza" derivanti da calamità naturali o da eccezionali eventi meteorologici.

Rilevato che il finanziamento per l'anno 2007 ammonta a € 1.877.860, e che il riparto effettuato dalla Regione Campania copre il solo fabbisogno per la manodopera, si ritiene di non riservare alcuna somma per la Somma Urgenza.

APPLICAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA (D.LG.VO.626/94)

La Provincia di Benevento nell'ambito della propria attività ha predisposto un nuovo "PIANO DI SICUREZZA" per i lavori di forestazione, bonifica montana e difesa del suolo, che tiene conto del particolare svolgimento dei lavori, dei luoghi e della tipologia degli interventi, oltre alla valutazione dei rischi (rumore, biologico, movimentazione manuale dei carichi, vibrazioni mano-braccia e corpo, uso di sostanze cancerogene, chimico ecc.

Inoltre, sono stati nominati sia il Medico competente che il Responsabile della Sicurezza e il rappresentante dei lavoratori.

Per l'anno 2007 si rende necessario l'acquisto per ogni singolo operaio di Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.), conformi alle norme CE.

I costi per gli acquisti dei D.P.I saranno previsti nei quadri economici dei progetti per gli interventi del suddetto Piano, mentre il medico e il responsabile della sicurezza sono a totale carico dell'Ente.

Si ritiene necessario, rappresentare che nel riparto del finanziamento non risulta alcuna voce per le spese rilevanti che l'Ente sopporta annualmente per l'attuazione del D.lg.vo 626/94.

Si precisa che per le misurazioni del rischio rumore e degli altri rischi, oltre che per la formazione e l'informazione il costo annuale si aggira ad oltre € 15.000,00.

CONCLUSIONI

Gli interventi previsti nel Piano Forestale Stralcio Anno 2007, così rimodulati, consentiranno la protezione e la tutela del territorio sia dal punto di vista idrogeologico che paesaggistico, oltre alla tutela delle superficie boscate esistenti, e non ultimo la garanzia dei posti di lavoro agli addetti alle sistemazioni idraulico-forestale in forza a questa Provincia.

Sulla scorta di quanto riportato, la proposta che si ritiene formulare per la modulazione del Piano Forestale Stralcio 2007, è la seguente:

Rimboschimenti

Ex novo	€ 15.500,00
Manutenzione	€ 70.000,00
Manutenzione su boschi esistenti	€ 320.000,00

Sistemazioni idraulico-forestale

Briglie e difese spondali	€ 70.000,00
Manutenzione S.I.F.	€ 100.000,00

Viabilità

Presidio e completamento	€ 35.000,00
Manutenzione	€ 24.000,00

Verde pubblico

Ampliamento, conservazione e miglioramento	€ 100.000,00
Manutenzione	€ 643.360,00

Prevenzione e lotta A.I.B.

Addetti	€ 350.000,00
Manutenzione sentieri campestri	€ 150.000,00

TOTALE COMPLESSIVO € 1.877.860,00

Gli interventi inseriti nel suddetto Piano sono riportati nelle schede allegate, dove sono indicati i dati necessari sia per l'individuazione e la localizzazione sul territorio e sia i dati sui costi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Elisabetta Croco



Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

	COMUNE	SUPERFICIE COMPLESSIVA (ettari)	SUPERFICIE MONTANA (ettari)	SUPERFICIE A PASCOLI (ettari)	SUPERFICIE A BOSCHI (ettari)	NUMERO ABITANTI	NOTE
1	BENEVENTO	1.296			117,72,00	61.791	
2	AIROLA	1.449			200,41,00	7.622	
3	AMOROSI	1.103			24,50,00	2.761	
4	ARPAISE	659			21,19,00	863	
5	CALVI	2.219			7,65,00	2.348	
6	CASTELPOTO	1.182			78,42,00	1.476	
7	CEPPALONI	2.367			36,14,00	3.402	
8	DUGENTA	1.596			25,91,00	2.646	
9	PIETRELCINA	2.877			20,19,00	3.031	
10	S.GIORGIO DEL SANNIO	2.227			10,21,00	9.505	
11	SLEUCIO DEL SANNIO	996			12,24,00	3.159	
12	S.MARTINO SANNITA	633			49,72,00	1.180	
13	S.NAZZARO	202			11,00,00	805	
14	S.NICOLA MANFREDI	1.889			467,19,00	3.226	
15	S.ANGELO A CUPOLO	1.088			25,00,00	4.185	
16	TELESE TERME	983			49,40,00	5.756	
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
	TOTALE	22.766	0	0	0	113.756	



 timbro dell'Ente

 firma del dirigente

N. PROGR.	TIPOLOGIA	MARCA	MODELLO	ANNI DI ESERCIZIO	PROPRIETA' / NOLEGGIO	NOTE
1	automezzi	Land Rover	Defender 90 HT Turbo	15	proprietà	
2	"	Nissan	King Cab	5	proprietà	
3	"	Land Rover	LD Defender 130 C 3P Double cab	4	proprietà	allestimento IPEX 3320 cannone basculante
4	"	Land Rover	LD Defender 130 C Double cab	4	proprietà	600LT
5	Motosaga	Stihl	LAMA DA 40 CM	2	proprietà	
6	trattore gommato	New Holland	TL 90 CAB	4	proprietà	
7	trattore cingolato	New Holland	TK 76	4	proprietà	
8	rimorchio	Bicchi	BP 90 MU FIM	4	proprietà	
9	fresatrice	Sicma	SM/155	4	proprietà	
10	vangatrice	Sicma	VP 165	4	proprietà	
11	cippatrice	Prof. Peruzzo	TB 500	4	proprietà	
12	modulo antincendio	PM	modello 400 H	10	proprietà	
13	decespugliatori	Alpina	VP 40	6	proprietà	
14	D.P.I. (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI)	D.P.I. (dispositivi di protezione individuali)			proprietà	D.lg.vo 626/94 - calzature, tute da lavoro e quant'altro previsto
15	betoniera	Lombardini	S.M. E.	8	proprietà	
16	gruppo elettrogeno	Lombardini	S.M.E. 6.E.4500 MOSA	8	proprietà	
17	Autocarro Fiat IVECO	Fiat IVECO		3	proprietà	
18	Motocultivatore Goldoni jolly professional	Goldoni jolly professional		3	proprietà	
19	Barra falciante	Goldoni jolly professional		3	proprietà	
20	fresa cm 70	Goldoni jolly professional		3	proprietà	
21	Rasceba diesel 20 Hp con arleggiatore e accessori vari	Giovani Ferrari	PG 200 D	2	proprietà	
22	Motosaga	Stihl	LAMA DA 40 CM	1	proprietà	
23	soffiatori e aspiratori	Stihl	SH85	1	proprietà	
24	RASAERBA	Honda	6CU 135E-6CU160E	3	proprietà	
25	RASAERBA	STIHL-VIKING	MB680V	2	proprietà	
26	RASAERBA	STH-VIKING	MB680V	1	proprietà	
27	TRINCIASARMENTI	TORTORELLA	TR8-180 3P completo di giunto cardano	1	proprietà	
28						
29						
30						
31						
32						
33						
34						



Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno:

N°	Cognome	Nome	Data di Nascita	Livello	Qualifica	Tempo determinato / Indeterminato	n. gg. Lav.	Note
1	AMORE	ANTONIA	12/03/1949		QUAL.	O.T.I.	314	
2	BELVISO	ARMANDO	23/08/1941		COM.	O.T.I.	312	
3	BOCCHINO	PASQUALE	21/12/1954		SPECIAL.	O.T.I.	306	
4	BOVINO	PELLEGRINO	25/09/1944		COM.	O.T.I.	312	1
5	BUCCELLA	CARLO	12/10/1950	V	SPECIAL. SUPER	O.T.I.	312	
6	CANELLI	L. GIULIANO	28/01/1956		SPECIAL.	O.T.I.	279	
7	CASBARRA	G. ANTONIO	02/07/1952	V	SPECIAL. SUPER	O.T.I.	312	
8	CATALANO	ANTONIO	02/06/1940		QUALIF.	O.T.I.	311	
9	CELLA	MARIO	15/07/1957		SPECIAL. SUPER	O.T.I.	273	
10	CERULO	VITTORIO	19/11/1958		QUAL.	O.T.I.	311	
11	CIARDIELLO	GERARDO	21/01/1966		SPECIAL.	O.T.I.	307	
12	CIARLA	SAVERIO	10/02/1952		SPECIAL.	O.T.I.	309	
13	COCCA	GIOVANNI	14/09/1959		SPECIAL.	O.T.I.	305	
14	COLANDREA	COSIMO	23/06/1963		SPECIAL.	O.T.I.	307	
15	D'AIELLO	LUGI	08/10/1972		SPECIAL.	O.T.I.	312	
16	D'AIELLO	GENNARO	07/02/1942	V	SPECIAL. SUPER	O.T.I.	312	
17	DE ANGELIS	GIOVANNI	06/03/1948		SPECIAL.	O.T.I.	311	
18	DE ANGELIS	NICOLA	12/12/1952		SPECIAL.	O.T.I.	311	
19	DE CICCO	GERARDO	18/04/1958		SPECIAL.	O.T.I.	309	
20	DE DUONNI	VITTORIO	26/10/1945		SPECIAL.	O.T.I.	309	
21	DE IESO	ROSARIO	20/12/1955	V	SPECIAL. SUPER	O.T.I.	312	



Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno:

N°	Cognome	Nome	Data di Nascita	Livello	Qualifica	Tempo determinato / Indeterminato	n.gg.Lav.	Note
22	DE LAURO	GERARDO	05/03/1940		SPECIAL.	O.T.I.	286	
23	DE ROSA	DIODORO	28/04/1955		QUAL.	O.T.D.	156	
24	DE ROSA	NICOLA	02/06/1960		SPECIAL.	O.T.I.	311	
25	DE VIZIO	ALBERTO	05/06/1962		QUAL.	O.T.I.	312	
26	DI CAPRIO	EGIDIO	05/06/1946		SPECIAL.	O.T.I.	311	
27	DI PAOLA	DOMENICANTONIO	21/03/1948		QUAL.	O.T.I.	307	
28	FESTA	AMLETO	15/05/1951	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	312	
29	FESTA	FRANCESCO	06/04/1955	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	312	
30	FORGIONE	AMBROGIO	18/07/1966		QUAL.	O.T.I.	312	
31	FORTUNATO	LUIGI	01/01/1946		SPECIAL.	O.T.I.	311	
32	FORTUNATO	UMBERTO	24/07/1942		SPECIAL-	O.T.I.	311	
33	FRANCIONE	LUIGI	21/05/1944		SPECIAL.	O.T.I.	301	
34	GIALONARDO	VINCENZO	24/01/1944	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	312	
35	GOGLIA	ANTONIO	06/11/1941		COM.	O.T.D.	101	
36	IANNACE	ALFONSO	09/10/1958	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	314	
37	IANNELLI	ANIELLO	01/01/1965		SPECIAL.	O.T.I.	309	
38	IANNELLI	GIUSEPPE	26/10/1957		SPECIAL.	O.T.I.	311	
39	IANNELLI	PASQUALE	06/02/1953		SPECIAL.SUPER	O.T.I.	311	
40	IANNOTTA	REMIGIO	10/11/1961		SPECIAL.	O.T.I.	311	
41	IEVOLELLA	PELLEGRINO	12/11/1962		SPECIAL.	O.T.I.	309	
42	ILVENNI	LUIGI	07/01/1940		SPECIAL.	O.T.I.	311	



Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno:

N°	Cognome	Nome	Data di Nascita	Livello	Qualifica	Tempo determinato / Indeterminato	n. gg. Lav.	Note
43	IZZO	GIUSEPPE	01/02/1956		SPECIAL.	O.T.I.	311	
44	LENGUA	ANTONIO	20/10/1950	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	311	
45	MAIONE	VINCENZO	15/05/1950		SPECIAL.	O.T.I.	305	
46	MANCINO	CARLO	30/07/1961		SPECIAL.	O.T.I.	311	
47	MARINO	ANTONIO	09/10/1960		SPECIAL. SUPER	O.T.I.	311	
48	MARINO	NICOLA	09/10/1960		SPECIAL.SUPER	O.T.I.	311	
49	MEZZA	GENNARO	13/03/1954		SPECIAL.	O.T.I.	279	
50	MINICOZZI	LUIGI	27/05/1957		SPECIAL.	O.T.I.	308	
51	MORGANELLA	MICHELE	20/02/1945		SPECIAL.	O.T.I.	311	PENSIONATO
52	MUCCIO	COSTANZO	28/08/1953		SPECIAL.	O.T.I.	311	
53	OLIVA	CLEMENTE	12/09/1958		QUAL.	O.T.I.	275	
54	OLIVIERI	MAURIZIO	30/08/1960		SPECIAL.	O.T.I.	311	
55	PALLADINO	ANTONIO	25/05/1949		COM.	O.T.I.	239	
56	PALLADINO	MARIO	02/04/1958	V	SPECIAL.SUPER	O.T.I.	311	
57	PALUMBO	GIUSEPPE	29/05/1959		SPECIAL.	O.T.I.	311	
58	PARENTE	RICCARDO	25/02/1950		QUAL.	O.T.I.	311	
59	PASTORE	GENNARO	28/10/1944		SPECIAL.	O.T.I.	279	
60	PEPICIELLO	ANTONIO	19/06/1950		SPECIAL.	O.T.I.	311	
61	REPOLE	RAFFAELE	19/06/1965		SPECIAL.	O.T.I.	309	
62	RINALDI	ALESSANDRO	01/03/1970	V	SPECIAL. SUPER	O.T.I.	312	
63	ROMANELLI	ETTORE	02/09/1951		SPECIAL.	O.T.I.	311	



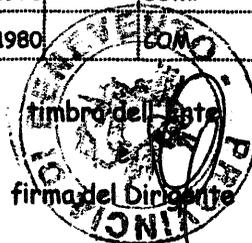
Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno:

N°	Cognome	Nome	Data di Nascita	Livello	Qualifica	Tempo determinato / Indeterminato	n.gg.Lav.	Note
64	ROMANELLI	FRANCESCO	29/08/1959		SPECIAL.	O.T.I.	309	
65	SALOMONE	ANDREA	08/11/1957		SPECIAL. SUPER	O.T.I.	312	
66	SANTILLO	VITO	11/01/1942		SPECIAL.	O.T.I.	310	
67	SCHIPANI	ANTONIO	11/06/1959		SPECIAL.	O.T.I.	309	
68	SODANO	ROSARIO	07/10/1968		SPECIAL.	O.T.I.	312	
69	STABILE	ALFONSO	04/01/1949		SPECIAL.	O.T.I.	311	
70	TESAURO	NICOLA	13/01/1954		SPECIAL.	O.T.I.	311	
71	VERZE	NICOLA	12/05/1948		SPECIAL.	O.T.I.	306	
72	ZITO	ANGELANTONIO	11/09/1956		SPECIAL. SUPER	O.T.I.	321	
73	AUTORE	GIUSEPPE	25/02/1982		COM.	O.T.D.	101	
74	ABBATIELLO	MICHELE	23/06/1982		COM.	O.T.D.	101	
75	BUFFOLINO	GIANFRANCO	01/03/1964		COM.	O.T.D.	101	
76	BUFFOLINO	SIMONE	08/12/1961		COM.	O.T.D.	101	
77	CAPONE	ANTONIO	17/07/1970		COM.	O.T.D.	101	
78	CORONA	CARLO	06/09/1984		COM.	O.T.D.	101	
79	DE ROSA	ACHILLE	21/06/1986		COM.	O.T.D.	101	
80	DEL GROSSO	PASQUALE	02/12/1972		COM.	O.T.D.	101	
81	DE ROSA	GERARDO	26/08/1966		COM.	O.T.D.	101	
82	DE GENNARO	FABIO	07/07/1966		COM.	O.T.D.	101	
83	CASTIELLO	COSIMO	12/09/1949		SPEC	O.T.I.		O'D'APPELLO DI NAPOLI
84	DI DONATO	MASSIMILIANO	15/07/1972			O.T.D.	101	



Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno:

N°	Cognome	Nome	Data di Nascita	Livello	Qualifica	Tempo determinato / indeterminato	n. gg. Lav.	Note
85	DI NUNZIO	CORRADO	24/07/1967		COM.	O.T.D.	101	
86	DONATO	VINCENZO	25/03/1970		COM.	O.T.D.	101	
87	FORGIONE	FRANCESCO	07/03/1967		COM.	O.T.D.	101	
88	GALIETTA	GUERINO	01/01/1974		COM.	O.T.D.	101	
89	GISMONDI	LUIGI	09/07/1982		COM.	O.T.D.	101	
90	IANARO	CORRADO	19/02/1972		COM.	O.T.D.	101	
91	IANNOTTA	MAURIZIO	16/07/1984		COM.	O.T.D.	101	
92	MANGANIELLO	ANTONIO	10/08/1980		COM.	O.T.D.	101	
93	MACCHIAROLO	INNOCENZO	03/09/1972		COM.	O.T.D.	101	
94	MARINO	FRANCO	25/07/1981		COM.	O.T.D.	101	
95	MOSCATO	CARMINE PASQUALE	17/05/1968		COM.	O.T.D.	101	
96	PERUGINI	MARIO	12/04/1980		COM.	O.T.D.	101	
97	RAZZANO	DANIELE	18/07/1970		COM.	O.T.D.	101	
98	RAGUCCI	NUNZIO	18/05/1957		COM.	O.T.D.	101	
99	RAZZANO	GIUSEPPE	25/03/1973		COM.	O.T.D.	101	
100	RAPUANO	SALVATORE	26/04/1978		COM.	O.T.D.	101	
101	RICCIO	ADDOLORATO	28/05/1971		COM.	O.T.D.	101	
102	SEVERINO	ALFONSO	09/12/1982		COM.	O.T.D.	101	
103	TANGREDI	ANTONIO	04/09/1973		COM.	O.T.D.	101	
104	VESSECCHIA	GIUSEPPE	03/06/1978		COM.	O.T.D.	101	
105	ZACCARI	MAURIZIO	21/11/1980		COM.	O.T.D.	101	



Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno:

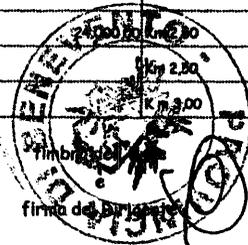
N°	Cognome	Nome	Data di Nascita	Livello	Qualifica	Tempo determinato / indeterminato	n.gg.Lav.	Note
106	ZERRILLO	GIUSEPPE	16/11/1973		COM.	O.T.D.	101	
107	ZEOLLA	ANGELO	23/11/1964		COM.	O.T.D.	101	
108								
109								
110								
111								
112								
113								
114								
115								
116								
117								
118								
119								
120								
121								
122								
123								
124								
125								
126								


 Imbro del Ente
 firma del Dirigente

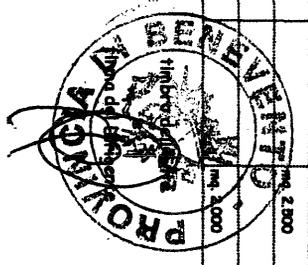
N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (SI - NO)	NOTE
							COMUNE	FOGLI	PARTICELLE		
1	manutenzione al	fallanze	facilitare la riuscita del	viali	70.000,00	Ha 4.80.00	Castelpoto	11	35-249-250	no	
2	imboschimenti ex novo		rimboschimento	e fece parafuoco		Ha 4.13.00	Castelpoto	10	12-14	no	
3						Ha 4.93.90	Castelpoto	1	357-338-339-311-	no	
4						Ha 0.96.70	Castelpoto	14		30	no
5						Ha 1.76.90	Pietrelcina	4		68	no
6							Pietrelcina	10	7-1-8		no
7						Ha 4.84.81	Benevento	6	2-85-295-368		no
8						Ha 1.80.00	Benevento	1	57-14-56-70		no
9						Ha 3.00.00	Benevento	12		37	no
10						Ha 0.80.00	S.Leucio del S.	10	326-327-328		no
11						Ha 10.00.00	Airola	9	204-91-22-102		no
12											
13											
14											
15											
16											
17	Manutenzione al	sottobosco incolto, piante	incendi	pulizia del sottobosco,	63.000,00	Ha 33.28.44	Pietrelcina	9	214-215-216-221	no	
18	imboschimenti esistenti	in soprannumero	boschi	parafluoco			Pietrelcina	11		179	no
19							Pietrelcina	10	151-152-175-177-42		no
20							Pietrelcina	10	33-34-41-44-45-46		no
21							Pietrelcina	10	171-176		no
22							Pietrelcina	22	39-79-337-270-75		no
23							Pietrelcina	22		268	no
24					45.000,00	Ha 22.76.40	Castelpoto	9	127-134-149-136-8		no
25							Castelpoto	3	38-34-37-122-125		no
26							Castelpoto	3	119-137-132		
27					23.000,00	Ha 11.98.68	Castelpoto	14	8-10-24-84-86-87-		no



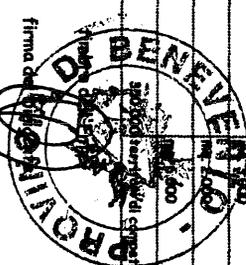
N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (SI - NO)	NOTE
							COMUNI	FOGLI	PARTICELLE		
28							Castelpoto	14	91-16-113-133	no	
29					64.000,00	Ha 8.82.30	Ceppoloni	22	130-259	no	
30							Ceppoloni	20	135-136-137	no	
31						Ha 10.36.00	Telve	3		no	
32						Ha 12.00.00	Benevento	1	398	no	
33						Ha 1.00.00	Benevento	6	160-161		
34						Ha 2.80.00	Benevento	52	652-653-655-657		
35					60.000,00	Ha 29.54.47	Dugenta	15	78-	no	
36						Ha 1.24.80	Dugenta	15		no	
37					20.000,00	Ha 0.72.10	Airola	9		no	
38						Ha 0.66.80	Airola	9	53	no	
39						Ha 1.20.10	Airola	9		109	
40						Ha 8.00.00	Sarnio	10	5-6-7-9-226		
41						Ha 6.90.00	Sarnio	12		49	
42						Ha 2.00.00	Ceppoloni	3	222-219-2-1-3	no	
43											
44											
45											
46											
47											
48											
49											
50											
51											
52	forestale	presenza di erbe infestanti e	renderle fruibile e percorribile	pulizia scarpate e banchine e	24.000,00	Ha 2,80	Airola			no	Monte Tairano
53	di servizio	occidentata		stradale	10.000,00	Ha 2,80	Pietrelcina	10		no	località Iuca Rotonda
54					10.000,00	Ha 3,00	Castelpoto	3		no	località Maurelle e Zannone



N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PRELIMINARE (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (S - N)	NOTE
							COMUNE	FORI	PARTICELLE		
85											
86	Ma. uterazione sentieri	sentieri abbandonati, non percorribili, invecchiati da vegetazione	richiedere vecchi sentieri e renderli percorribili e fruibili	tagli erba infestanti, zappature, rifacimento stocciamenti, rimbollatura,	15.000,00 ml. 820		Castelporto			no	sentiero Portale del fiume
87	compatti				38.000,00 ml. 20.920		Pietrelcina			no	
88					20.000,00 ml. 3.270		Tedesca			no	Monte Pugliese
89					15.000,00 ml. 1.200		Amorosi			no	pascoli
90					24.000,00 ml. 2.290		Santita			no	Santa-Capuzza e Lenerve
91					11.000,00 ml. 380		Alfede			no	tratturo localita' Poppe Taciere
92					15.000,00 ml. 380		S. Angelo e Capote			no	Panelli-Salitti
93					10.000,00 ml. 1.500		Colli			no	Sentiero di S. Angelo
94	Mantenimento Verde	edilizia	mantenimento del verde	cure culturali, taglio e cure di	400.000,00 ml. 80.000		Benevento			no	Villa del Paoli - Parco Urbano
95	Pubblico	a verde pubblico	al fine di rendere fruibile	degl. potatura di arbusti e	ml. 10.000		Benevento			no	l'Applicazione "Mareo Verano"
96				irrigazione	ml. 4.000		Benevento			no	Palasanto - struttura sportiva
97				mantenimento violetti e della	ml. 3.000		Benevento			no	Liceo Scientifico "G. Galilei"
98				area di asfalto	ml. 1.800		Benevento			no	Istituto Tecnico "Ruggieri"
99					ml. 2.800		Benevento			no	urbani
100					ml. 3.000		Benevento			no	Scoperto Via della Puglia
101					ml. 1.000		Benevento			no	Provincia
102					ml. 4.000		Benevento			no	Centro AIS -loc. Piano Capelle
103					ml. 1.700		Benevento			no	Istituto Marco Polo
104					ml. 2.600		Benevento			no	Istituto G. Galilei
105					ml. 15.000		Benevento			no	Riviera stradale "Dai Panti"
106					ml. 1.800		Benevento			no	urbani
107					ml. 3.000		Benevento			no	urbani
108					ml. 1.600		Benevento			no	Liceo Artistico
109					ml. 2.500		Benevento			no	Parco Archeologico S. Ilario
110					ml. 1.000		Pietrelcina			no	Parco gioco Via Gregaria



INTERVENTO N°	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (SI - No)	NOTE
							COMUNE	FOGLI	PARTICELLE		
82					mq. 2000		Pietrelcina			no	Area ortori. Scuola M. Paga
83						mq. 600	Sluaccio del S.			no	Scuola Elementare
84					mq. 2000		Talaso Terme			no	Loggia
85						mq. 1800	Dugnano			no	Scuola Materna
86					mq. 200		Alvella			no	ortodell
87					mq. 3000		Alvella			no	Via Sanfelice
88					mq. 1800		Alvella			no	urbanis
89					mq. 300		Sanfelice			no	loc. Torrenova (zona urbana)
90					mq. 600		Sanfelice			no	loc. S. Giacomo (zona urbana)
91					mq. 1800		Sanfelice			no	giardini pubblici - capoluogo
92					mq. 2800		Sanfelice			no	Via Manzoni - impianti sportivi
93					mq. 6000		Sanfelice			no	Parco Urbano - Via Spinelli
94					mq. 3800		Sanfelice			no	Villa Securitas (zona urbana)
95					mq. 2000		S. Angelo e Capode			no	loc. Montefal - Cimitero com.
96					mq. 600		S. Angelo e Capode			no	loc. S. Marco al morri Salvadara
97					mq. 400		Ateneoli			no	abate urbano
98					mq. 300		Montefaldi			no	urbana
99					mq. 1800		Montefaldi			no	Scuola Elem. - Fogliera
100					mq. 1000		Montefaldi			no	Scuola Elem. Capoluogo
101					mq. 1600		Montefaldi			no	urbana
102					mq. 3000		S. Nezzano			no	area parch. Cimitero comunale
103					mq. 800		S. Nezzano			no	area impianti sportivi
104							S. Nezzano			no	giardini pubblici (zona urbana)
105							S. Nezzano			no	spazi verdi urbani
106							Benevento			no	area parch. Cimitero comunale
107							Benevento			no	area parch. Cimitero comunale
108	LOTTA									no	piano anticaricchio regionale



N° INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (SI - No)	NOTE
							COMUNE	FOLLI	PARTICELLE		
109	BOSCHI					accordo programmatico con la C.M.					e provinciale
110											
111											
112	completamento a vedibilità	sviluppo e miglioramento scoperte,	portata della vedibilità	metto strada, livellamento	35.000,00 (con 1,90		Benevento		si		collegamento a siti forestali
113											
114											
115											
116											
117											
118											
119											
120											
121											
122											
123											
124											
125											
126											
127											
128	Manutenzione di	ortobosco incolto,	governo del bosco e	pulizia del ortobosco,	45.000,00 (con 21.00,00		Carriporto	124	no		
129	riboccamenti adatti	piante a capanna erette	previdenza incendi boschivi	parefucce				10-363-103-106-144			
130								100			
131								136-			
132								131-			
133								123			
134								218-			
135								492-491-490-489-			



N°	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONE DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			NOTE	
							COMUNE	FOGLI	PARTICELLE		
136											
137								142-184-187-181-			
138	Mantenimento Verde	edilizia	manutenzione di area a verde	zappature, potature, concimazioni, irrigazioni, opere e manufatti	243.360,00	mq. 1.000	Chieti			no	Chieti, Madone
139	Pubblico	a verde pubblico			mq. 2.000		Chieti				Villa Comunale
140					mq. 1.800		Benevento				2
141					mq. 3.000		Telusa Termis				Logo
142					mq. 3.300		Alvito				Lunetolo
143					mq. 3.000		Chieti				Prada
144					ml. 1.000		Benevento				Via Signi Rosacechia
145					mq. 2.000		Carpelle				Via Tagliati
146					mq. 2.000		Sarno				S. Antonio
147					mq. 1.200		Carpelle				area Urbane
148					mq. 8.000		S. Angelo a Capello				Lacchio Fertile e Pastena
149					mq. 1.800		Dugenta				elementari
150					mq. 2.000		Benevento				Bonano
151					mq. 20.000		Benevento				Pantano
152					mq. 8.000		Benevento				Campo CONI
153	compatti	aperturbabile	infertile	erbacee	8.000,00	ml. 750	Telusa Termis			no	terreno eroso
154											
155											
156											
157	miglioramento e		formazione di area a verde	erbacee e arbustive in area di pertinenza con specie ediphyte	20.000,00	mq. 3000	Benevento			no	Dalla Puglia
158					20.000,00	mq. 1800	Benevento			no	Maschi 2° lotto
159					20.000,00	mq. 2.800	Telusa Termis			no	Area mercato 2° lotto
160					28.000,00	mq. 2.800	Carpelle			no	lotto
161					40.000,00	mq. 3.000	Benevento			no	Parvati
162					50.000,00	mq. 300	S. Angelo a Capello				località Morterai



N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (SI - NO)	NOTE
							COMUNI	FOGLI	PARTICELLE		
163											
164	Rimboscimento ex novo	seminativo	area da rimboscire	gradoni, messa a dimora di	15.500,00	Ha 2.56.44	Benevento		148-382	no	località casinello
165											
166	forestali	area interessata da piccoli	difesa spondale di corsi	sistemazione spondale con	35.000,00	mc. 300	Benevento			si	Torrente S.Nicola
167		alveo	d'acqua	gabbioni e bonifica	35.000,00	mc. 700	Manfredi			si	Torrente Pietra Bianca
168											
169											
170	Manutenzione S.I.F.		S.I.F.	realizzate	100.000,00	mc. 300	Benevento			no	loc. Montecalvo
171						m.c. 400	Sarno				Loc. Piano Affleri
172						m.c. 300	Benevento				Cumano
173						m.c. 250	Benevento				loc. Isca
174						mc. 300	Ceppalori				Mignoni
175						mc. 200	Calvi				Loc. Scopini
176						mc. 400	Castelpoto				Loc. Ciardi - Serre
177						mc. 400	Pietrelcina				Torrente gregaria
178						mc. 300	Sarnite				Loc. Luogo Spierito
179						mc. 350	Benevento				loc. Francesca
180						mc. 250	Benevento				Loc. Imperatore
181						mc. 350	Benevento				loc. Pino
182											
183											
184											
185											
186											
187											
188											
189											



N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	UBICAZIONE			APPALTO (si - No)	NOTE
							COMUNE	FORZI	PARTICELLE		
190											
191											
192											
193											
194											
195											
196											
197											
198											
199											
200											



Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO	MARZO	MAGGIO	LUGLIO	SETTEMBRE	NOVEMBRE	NOTE
	FEBBRAIO	APRILE	GIUGNO	AGOSTO	OTTOBRE	DICEMBRE	
1	x	x	x			x	
2	x	x	x			x	
3	x	x	x			x	
4	x	x	x			x	
5	x	x	x			x	
6	x	x	x			x	
7	x	x	x			x	
8	x	x	x			x	
9	x	x	x			x	
10	x	x	x			x	
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17			x	x	x		
18			x	x	x		
19			x	x	x		
20			x	x	x		
21			x	x	x		
22			x	x	x		



timbro del Ente

firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2007 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)**

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
23			x	x	x		
24			x	x	x		
25			x	x	x		
26			x	x	x		
27			x	x	x		
28			x	x	x		
29			x	x	x		
30			x	x	x		
31			x	x	x		
32			x	x	x		
33			x	x	x		
34			x	x	x		
35			x	x	x		
36			x	x	x		
37			x	x	x		
38			x	x	x		
39			x	x	x		
40			x	x	x		
41			x	x	x		
42			x	x	x		
43			x	x	x		
44			x	x	x		

timbro dell'Ente

firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2007 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)**

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
45			x	x	x		
46			x	x	x		
47			x	x	x		
48			x	x	x		
49			x	x	x		
50			x	x	x		
51			x	x	x		
52			x	x		x	
53			x	x		x	
54			x	x		x	
55			x	x		x	
56			x	x	x	x	
57			x	x	x	x	
58			x	x	x	x	
59			x	x	x	x	
60			x	x	x	x	
61			x	x	x	x	
62			x	x	x	x	
63			x	x	x	x	
64	x	x	x	x	x	x	
65	x	x	x	x	x	x	
66	x	x	x	x	x	x	

timbro dell'Ente

 firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2007 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)**

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO	MARZO	MAGGIO	LUGLIO	SETTEMBRE	NOVEMBRE	NOTE
	FEBBRAIO	APRILE	GIUGNO	AGOSTO	OTTOBRE	DICEMBRE	
67	x	x	x	x	x	x	
68	x	x	x	x	x	x	
69	x	x	x	x	x	x	
70	x	x	x	x	x	x	
71	x	x	x	x	x	x	
72	x	x	x	x	x	x	
73	x	x	x	x	x	x	
74	x	x	x	x	x	x	
75	x	x	x	x	x	x	
76	x	x	x	x	x	x	
77	x	x	x	x	x	x	
78	x	x	x	x	x	x	
79	x	x	x	x	x	x	
80	x	x	x	x	x	x	
81	x	x	x	x	x	x	
82	x	x	x	x	x	x	
83	x	x	x	x	x	x	
84	x	x	x	x	x	x	
85	x	x	x	x	x	x	
86	x	x	x	x	x	x	
87	x	x	x	x	x	x	
88	x	x	x	x	x	x	


 timbro dell'Ente
 firma del Dirigente

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO	MARZO	MAGGIO	LUGLIO	SETTEMBRE	NOVEMBRE	NOTE
	FEBBRAIO	APRILE	GIUGNO	AGOSTO	OTTOBRE	DICEMBRE	
89	x	x	x	x	x	x	
90	x	x	x	x	x	x	
91	x	x	x	x	x	x	
92	x	x	x	x	x	x	
93	x	x	x	x	x	x	
94	x	x	x	x	x	x	
95	x	x	x	x	x	x	
96	x	x	x	x	x	x	
97	x	x	x	x	x	x	
98	x	x	x	x	x	x	
99	x	x	x	x	x	x	
100	x	x	x	x	x	x	
101	x	x	x	x	x	x	
102	x	x	x	x	x	x	
103	x	x	x	x	x	x	
104	x	x	x	x	x	x	
105	x	x	x	x	x	x	
106	x	x	x	x	x	x	
107							
108		x	x	x	x		
109							
110							


 timbro dell'Ente
 firma del Dirigente

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
111							
112			x	x	x		
113							
114							
115							
116							
117							
118							
119							
120							
121							
122							
123							
124							
125		x	x	x	x	x	
126							
127							
128		x	x	x	x	x	
129							
130							
131							
132							



Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO	MARZO	MAGGIO	LUGLIO	SETTEMBRE	NOVEMBRE	NOTE
	FEBBRAIO	APRILE	GIUGNO	AGOSTO	OTTOBRE	DICEMBRE	
133							
134							
135							
136							
137							
138	x	x	x	x	x	x	
139	x	x	x	x	x	x	
140	x	x	x	x	x	x	
141	x	x	x	x	x	x	
142	x	x	x	x	x	x	
143	x	x	x	x	x	x	
144	x	x	x	x	x	x	
145	x	x	x	x	x	x	
146	x	x	x	x	x	x	
147	x	x	x	x	x	x	
148	x	x	x	x	x	x	
149	x	x	x	x	x	x	
150							
151					x	x	
152							
153		x	x	x	x	x	
154							


 timbro dell'Ente
 firma del Dirigente

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
155							
156							
157		x	x	x	x	x	
158		x	x	x	x	x	
159		x	x	x	x	x	
160		x	x	x	x	x	
161		x	x	x	x	x	
162			x	x	x		
163					x	x	
164							
165							
166			x	x	x		
167			x	x	x		
168			x	x	x		
169							
170			x	x	x		
171			x	x	x		
172			x	x	x		
173			x	x	x		
174			x	x	x		
175			x	x	x		
176			x	x	x		


 timbro dell'Ente
 firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2007 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2.2)**

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO FEBBRAIO	MARZO APRILE	MAGGIO GIUGNO	LUGLIO AGOSTO	SETTEMBRE OTTOBRE	NOVEMBRE DICEMBRE	NOTE
177			x	x	x		
178			x	x	x		
179			x	x	x		
180			x	x	x		
181							
182							
183							
184							
185							
186							
187							
188							
189							
190							
191							
192							
193							
194							
195							
196							
197							
198							

timbro dell'Ente

 firma del Dirigente

Ente delegato : Provincia 2007 **Programma cronologico di previsione esecuzione degli interventi (mod. 2/2)**

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

N.B. quando possibile, specificare i periodi con maggiore dettaglio

N. INTERVENTO	GENNAIO	MARZO	MAGGIO	LUGLIO	SETTEMBRE	NOVEMBRE	NOTE
	FEBBRAIO	APRILE	GIUGNO	AGOSTO	OTTOBRE	DICEMBRE	
199							
200							


timbro dell'Ente
firma del Dirigente

Ente delegato :Provincia 2007 rimodulato

Piano di forestazione e bonifica montana per l'anno: 2003

CATEGORIE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	COSTO MEDIO UNITARIO	IMPORTO INTERVENTI	NOTE
Rimboschimenti					
Ex novo	Ha	2.56.44	€ 6.000,00	€ 15.500,00	l'area da rimb. È attigua ad altro rimboschimento
Manutenzione	Ha	36.75.31	€ 1.900,00	€ 70.000,00	
Manutenzione su boschi esistenti	Ha	167.98.99	€ 1.900,00	€ 320.000,00	
Sistemazioni Idraulico - Forestali briglie difese spondali	Mc	937,50	€ 74,66	€ 70.000,00	la sistemazione riguarda una frana in atto.
Manutenzione S.I.F. briglie difese spondali	Mc	3300,00	€ 30,30	€ 100.000,00	la manutenzione prevede interventi sulle opere realizzate
Viabilità					
Presidio e Completamento a viabilità esistente	Km	1,80	€ 22.222,00	€ 35.000,00	
Manutenzione	Km	8,00	€ 3.000,00	€ 24.000,00	ripristino strade di servizio
Verde pubblico					gli interventi sono di Ampliamento, conservazione e miglioramento di aree a verde
Ex novo	mq	10100,00	€ 9.900,00	€ 100.000,00	
Manutenzione	mq	209200,00	€ 3,07	€ 643.360,00	
Miglioramento pascoli interventi su cotico	Ha				
interventi infrastrutturali (20% del precedente)					
Aree abb.te - valorizzazione ambientale	Ha				
Prevenzione e lotta A.I.B. addetti				€ 350.000,00	
presidi e supporti (20% del precedente)					
Somma urgenza					
Manutenzione sentieri campestri	ml.	21050,00	€ 71,25	€ 150.000,00	
Somma urgenza					



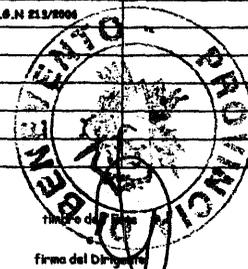
NOTA BENE: Segnalare sia gli interventi non eseguiti rispetto al piano approvato, sia quelli effettuati in loro sostituzione

N. INSCR. ZI	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO	PREVENTIVO			DIMENSIONI DELL'OPERA	NUMERO E DATA DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	VARIAZIONI RISPETTO ALL'INTERVENTO PREVISTO (IN DETTAGLIO)	OPERA COMPLETATA (SI/NO)	COSTO COMPLESSIVO SOSTENUTO	CERTIFICATO DI COLLAUDO O DI REGOLARE ESECUZIONE (N. E DATA)	NOTE
			UBICAZIONE									
			COMUNI	FOGLI	PARTICELLE							
1	manutenzione di	60.000,00	Castelporto	13	35-249-250	Ha 4.800,00	D.S. n. 219 del 21/4/2006	SI	64.999,81	IN CORSO DI REDAZIONE		
2	imboschimenti ex novo		Castelporto	10	12-14	Ha 4.33,00						
3			Castelporto	3	311-313	Ha 4.93,90						
4			Castelporto	14		30 Ha 0,96,70						
5			Pietralcina	4		68 Ha 1,76,90						
6			Pietralcina	10	7-1-8							
7			Benevento	6	1-85-195-368	Ha 4,84,81						
8			Benevento	1	87-14-68-70	Ha 1,00,00						
9			Benevento	12		37 Ha 3,00,00						
10			Airole	5	190-191-192-193-204-91-22-302	Ha 30,00,00						
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17	Manutenzione di	63.000,00	Pietralcina	5	221	Ha 33,29,44	D.S. n. 214/2006	SI	66.419,29	IN CORSO DI REDAZIONE		
18	imboschimenti esistenti		Pietralcina	11	179							
19			Pietralcina	10	177-42-24-25							
20			Pietralcina	10	45-46-101							
21			Pietralcina	10	145-178-180-174-43-171-175							
22			Pietralcina	22	170-76-77-78							
23			Pietralcina	22	268							
24		113.000,00	Castelporto	3	136-8-7-131-1	Ha 22,76,40	D.S. n.214/2006	SI	102.164,20	IN CORSO DI REDAZIONE		
25			Castelporto	3	123-125-128-124							
26			Castelporto	3	119-137-132							
27			Castelporto	14	85-87-90	Ha 11,98,68						
28			Castelporto	14	91-16-113-133							
29		84.000,00	Cappalati	22	130-259	Ha 8,82,30	D.S. n. 282/2006	SI	76.909,87	IN CORSO DI REDAZIONE		
30			Cappalati	20	135-136-137							
31			Talano	2		60 Ha 10,36,00						
32			Benevento	1	49-50-51-56-57-101-398	Ha 12,00,00						
33			Benevento	6	160-161	Ha 1,00,00						
34			Benevento	52	652-653-656-657	Ha 2,80,00						
35		60.000,00	Dugenta	15	13-15-16-33-34-35-78	Ha 29,54,47	D.S. n. 281/2006	SI	66.736,38	IN CORSO DI REDAZIONE		
36			Dugenta	10		80 Ha 1,24,80						
37			Airole	5		44 Ha 0,72,30						
38			Airole	5	83	Ha 0,66,80						



NOTA BENE: Segnalare sia gli interventi non eseguiti rispetto al piano approvato, sia quelli effettuati in loro sostituzione

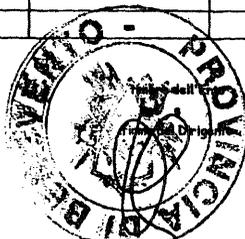
PROG. N°	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO	PREVENTIVO			DIMENSIONE DELL'OPERA	NUMERO E DATA DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	VARIAZIONI RISPETTO ALL'INTERVENTO PREVISTO (IN DETTAGLIO)	OPERA COMPLETATA (SI/NO)	CONSUNTIVO		NOTE
			UBICAZIONE							COSTO COMPLESSIVO SOSTENUTO	CERTIFICATO DI COLLAUDO O DI REGOLARE ESECUZIONE (N. E DATA)	
			COMUNI	FOGLI	PARTICELLE							
39			Alrolo	9	109	Ha 1.80,00						
40			S.Laureo del Sarnio	10	9-6-7-9-226	Ha 8.000,00						
41			S.Giorgio del Sarnio	12		Ha 6.900,00						
42			Cappaloni	3	222-219-2-1-3	Ha 2.000,00						
43	Mantenimento opere forestali	100.000,00	Pietrelcina			mq	D.G. n. 899/2006		NO	41.899,61		
44			S. Angelo a Cupolo			mq						
45			Benevento			mq						
46			Benevento			mq						
47			Cappaloni			mq						
48			Cahi			mq						
49			Arpaia			mq						
50			S. Nicola Manfredi			mq						
51												
52												
53	Mant. Viabilità forestale	25.000,00	Pietrelcina	10		Em 2,00	D.G. n. 834/2006		NO	16.898,56		
54	di servizio		Cauteramo	3		Em 2,00						
55			Alrolo			Em 2,00						
56	Mantenimento sentieri	90.128,00	Cauteramo			m.820	D.G. n. 908/2006		SI	46.296,78	IN CORSO DI REDAZIONE	
57	campatri	48.388,00	Pietrelcina			m. 11.618	D.G. n. 904/2006		SI	59.279,30	IN CORSO DI REDAZIONE	
58		81.487,00	Talaso			m. 2.270	D.G. n. 848/06 e D.G. N. 730/06 DI RETTIFICA		SI	42.659,99	IN CORSO DI REDAZIONE	
59			Anagni			m.1.200						
60			S.Martino Sarnio			m. 2.280						
61			Alrolo			m. 390						
62			Cahi			m.1.800						
63												
64	Mantenimento Verde	51.662	Benevento			mq. 80.000	D.G. N. 209/2006		SI	89.241,61	IN CORSO DI REDAZIONE	
65	Pubblico	99.862,00	Benevento			mq. 30.000	D.G. N. 210/2006		SI	91.662,02	IN CORSO DI REDAZIONE	
66		75.910,00	Benevento			mq. 4.000	D.G. N. 211/2006		SI	79.487,20	IN CORSO DI REDAZIONE	
67		128.916,00	Benevento			mq. 3.000	D.G. N. 212/2006		SI	129.888,06	IN CORSO DI REDAZIONE	
68		98.240,00	Benevento			mq. 1.800	D.G. 882/2006		SI	92.866,78	IN CORSO DI REDAZIONE	
69		66.240,00	Benevento			mq. 2.800	D.G. N. 903/2006		SI	47.896,46	IN CORSO DI REDAZIONE	
70		17.364,00	Benevento			mq. 3.000	D.G. N. 904/2006		SI	14.761,64	IN CORSO DI REDAZIONE	
71		139.038,00	Benevento			mq. 2.000	D.G. N. 213/2006		SI	138.229,64	IN CORSO DI REDAZIONE	
72			Benevento			mq. 200						
73			Benevento			mq. 1.700						
74			Benevento			mq. 2.600						
75			Benevento			mq. 18.000						
76			Benevento			mq. 1.800						



firma del Dirigente

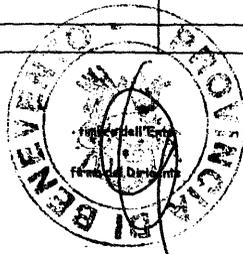
NOTA BENE: Segnalare sia gli interventi non eseguiti rispetto al piano approvato, sia quelli effettuati in loro sostituzione

Cod. Intervento	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO	PREVENTIVO			DIMENSIONI DELL'OPERA	NUMERO E DATA DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	VARIAZIONI RISPETTO ALL'INTERVENTO PREVISTO (IN DETTAGLIO)	OPERA COMPLETATA (SI/NO)	COSTO COMPLESSIVO SOSTENUTO	CERTIFICATO DI COLLAUDO O DI REGOLARE ESECUZIONE (N. E DATA)	NOTE
			UBICAZIONE									
			COMUNE	FOGLI	PARTICELLE							
77			Benevento			mq.1.000						
78			Benevento			mq. 1.600						
79			Benevento			mq. 2.800						
80			Pietrolcina			mq. 30.000						
81			Pietrolcina			mq. 2.000						
82			Pietrolcina			mq. 2.000						
83			Talase Terme			mq. 3.000						
84			S.Luca del S.			mq. 600						
85			Talase Terme			mq. 2.000						
86			Dugenta			mq. 1.800						
87			Abrola			mq. 200						
88			Abrola			mq. 3.000						
89			Abrola			mq.1.800						
90			S.Martino Savite			mq. 200						
91			S.Martino Savite			mq.600						
92			S.Martino Savite			mq. 1.800						
93			S.Giorgio del Sarn.			mq. 2.800						
94			S.Giorgio del Sarn.			mq. 6.000						
95			S.Giorgio del Sarn.			mq. 3.800						
96			S.Angelo e Capelo			mq. 2.000						
97			S.Angelo e Capelo			mq. 600						
98			Amaroli			mq. 400						
99			S.Nicola Manfredi			mq. 300						
100			S.Nicola Manfredi			mq. 1.800						
101			S.Nicola Manfredi			mq.1.000						
102			S.Nicola Manfredi			mq. 1.600						
103			S.Nazzaro			mq. 3.000						
104			S.Nazzaro			mq. 800						
105			S.Nazzaro			mq. 3.000						
106			S.Nazzaro			mq. 2.000						
107												
108	PREVENZIONE E LOTTA	97.000,00	comuni di competenza				Del. DI G. P. n. 089/2006	SI	47.908,40	IN CORSO DI REDAZIONE		
109	AGLI INCENDI BOSCHIVI	101.000,00					Del. DI G. P. n. 088/2006	SI	88.408,50	IN CORSO DI REDAZIONE		
110		100.000,00					Del. DI G. P. n. 081/2006	SI	91.941,97	IN CORSO DI REDAZIONE		
111		80.000,00					Del. DI G. P. n. 084/2006	SI	78.408,64	IN CORSO DI REDAZIONE		
112												
113												
114												



NOTA BENE: Segnalare sia gli interventi non eseguiti rispetto al piano approvato, sia quelli effettuati in loro sostituzione

N. PROGR.	CATEGORIA DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO	PREVENTIVO			DIMENSIONE DELL'OPERA	NUMERO E DATA DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	VARIAZIONI RISPETTO ALL'INTERVENTO PREVISTO (IN DETTAGLIO)	OPERA COMPLETATA (SI/NO)	COSTO COMPLESSIVO SOSTENUTO	CERTIFICATO DI COLLAUDO O DI REGOLARE ESECUZIONE (N. E DATA)	NOTE
			UBICAZIONE	COMUNI	FOGLI							
116	Lavori di Somma Urgenza	24.000,00	Telesse Terme			mq. 50	Del. DI G. P. n. 648/06		SI	24.000,00	IN CORSO DI REDAZIONE	
117												
118												
119												
120												
121												
122												
123	colture razionali, ripristino e miglioramento verde pubblico	90.000	Benevento			MQ. 7.800	Del. DI G. P. N. 833/2006		NO	44.807,00		
124												
125												
126												
127												
128	Mantenimento al		Castelpetro		160-161-162-163-21-24	Ha 2100,00	D.G. n. 216/2006					
129	rimboschimenti esistenti				18-363-183-188-144-							
130					144-147-149-149-180							
131					127-133-134-136-136-							
132					138-139-129-130-131-							
133					116-117-118-119-120-123							
134					99-18-212-216-217-218-							
135					349-172-182-183-185-191-192-							
136					489-467-181							
137					211-208-207-208-211-209-187-							
138					181-182-184-187-128-140-141-143							
138	Mantenimento Verde		CahV-			mq. 1.600	D.G. N. 809/2006					
139	Pubblico		CahV			mq. 2.000						
140			Benevento			mq. 1.800						
141			Telesse Terme			mq. 3.000						
142			Airale			mq. 3.200						
143			CahV			mq. 3.000						
144			Benevento			mq. 1.000						
145			Castelpetro			mq. 2.000						
146			S. Giorgio del Sarno			mq. 2.000						
147												
148												
149												
150												

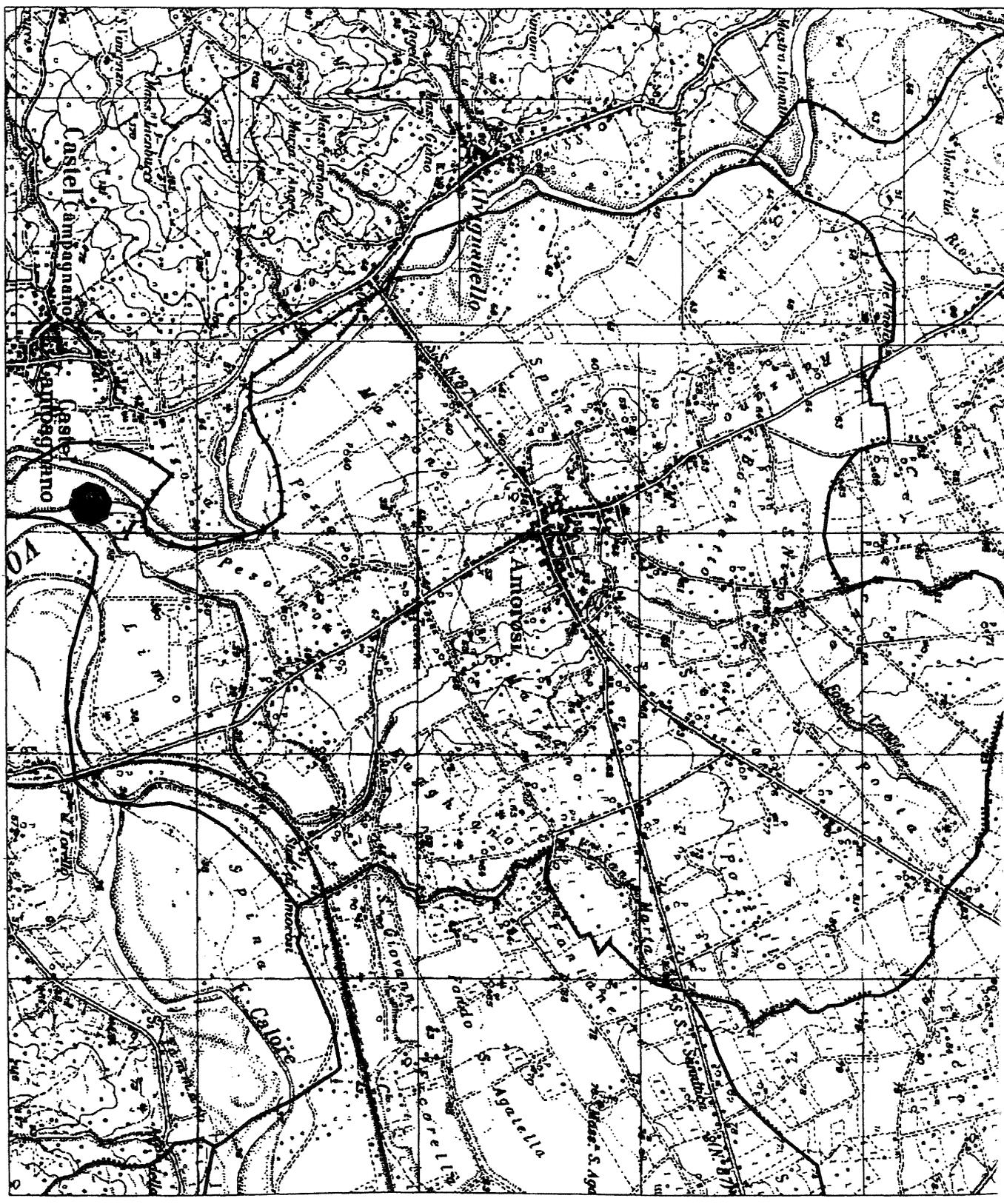




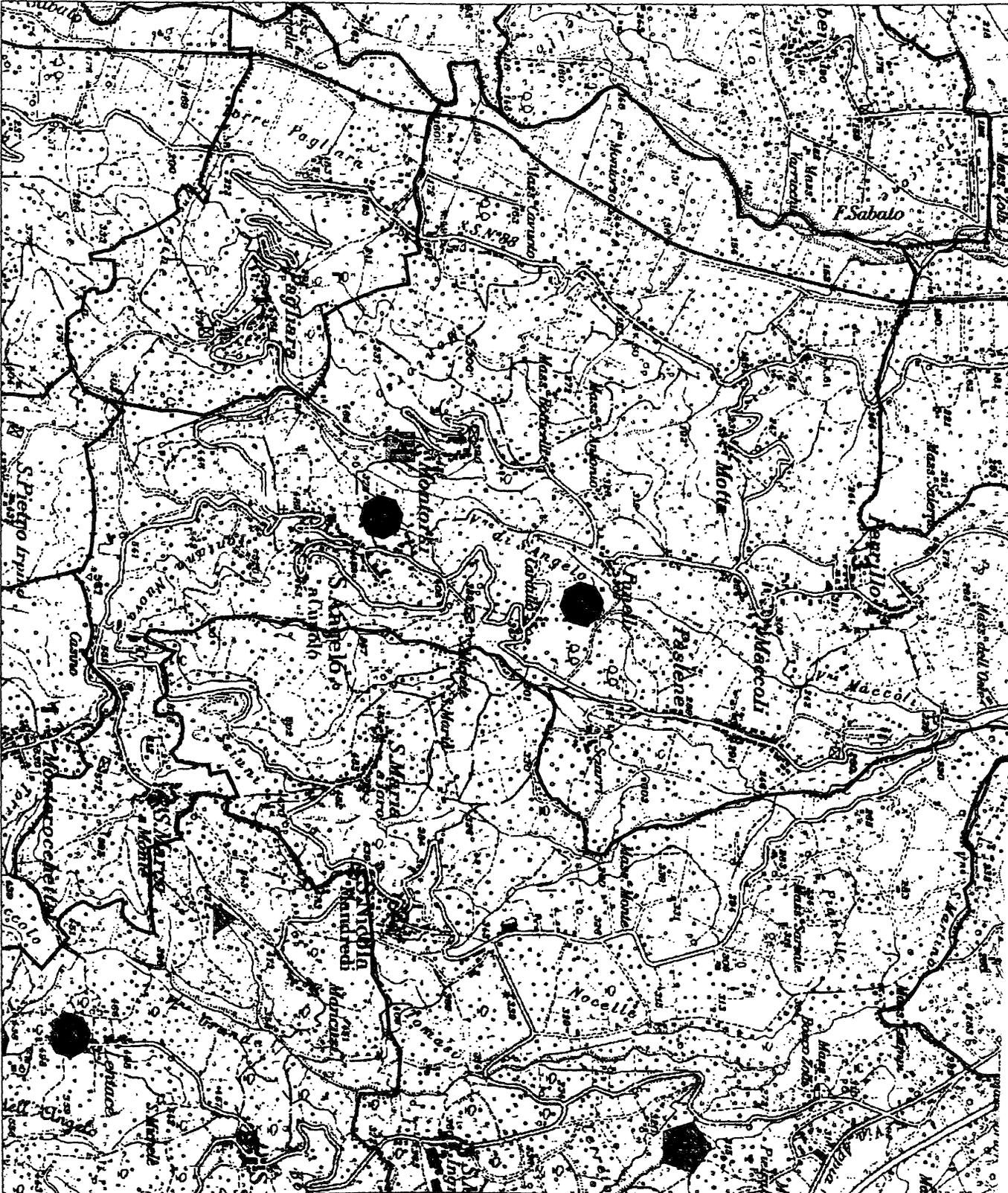


CARTOGRAFIA
1:25.000





- Comunale
- 2 Località San Marco ai Monti
- 3 Bavedone
- 3 Località Partito
- Mantenimento verde pubblico
- Comune di S. Nicola Manfredi:
- 1 Località Pagliara
- Mantenimento sentieri campestri
- Comune di S. Angelo a Cupolo:
- 1 Sentiero Panelli
- 2 Sentiero Sallitti
- Conservazione miglioramenti e ampliamento del verde pubblico
- Comune di S. Angelo a Cupolo:
- 1 Località Montorsi area circostante
- 1 Santuario di Fatima



2 Cappulogo Area Urbana

Manutenzione imboscamenti ex
nuovo Comune di Cappaloni:
1 Località San Marco

Manutenzione imboscamenti
esistenti Comuni di Cappaloni:
1 Località Marconi

Manutenzione S.I.F.
Comune di Cappaloni:
1 Località Magroli

Conservazione miglioramento e
ampliamento del verde pubblico
Comune di Cappaloni:
1 Località S. Giovanni

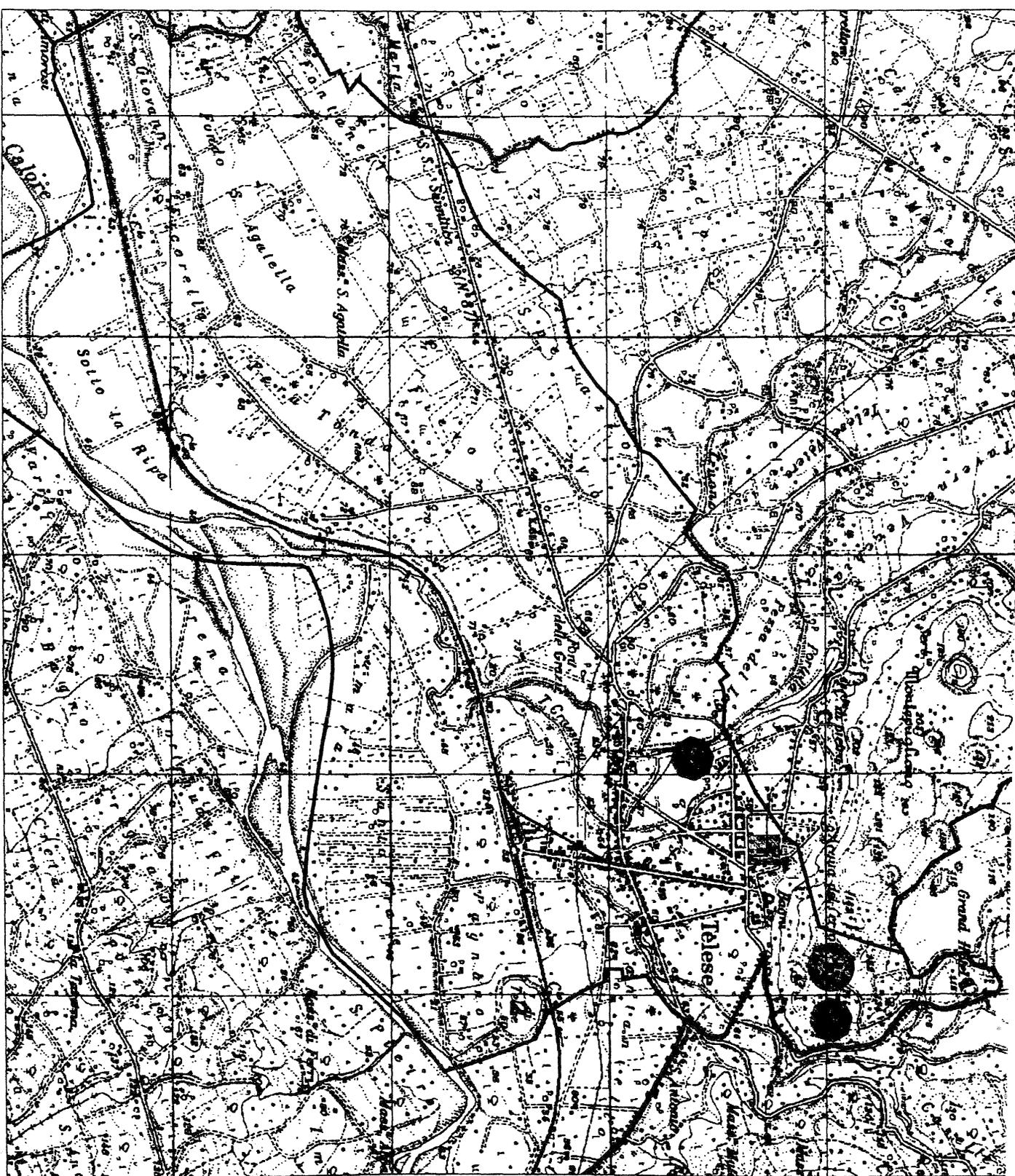


Comune Telesse Terme:
1 Località Lupo
2 Località Lago

Manutenzione ambasciamenti
esistenti Comune di Telesse Terme:
1 Località Montepuglino

Conservazione miglioramento e
ampliamento del verde pubblico
Comune di Telesse Terme:
1 Area Mercato

Manutenzione sentieri campestri
Comune Telesse Terme:
1 Località Montepuglino
2 Pista ciclabile forante Grassano



Comune Alpie-Corno Marfocelli
Via Sarnatica
Ex Acquedotto
Lavezzo

Manifatture serilenti (campesi)
Comune Alpie:
1 Peppo-Isclero

Manifatture imbarchamenti ex
nuovo Comune di Alpie:
1 Località Monte Talaro

Manifatture imbarchamenti
esistenti Comune di Alpie:
1 Località Monte Talaro

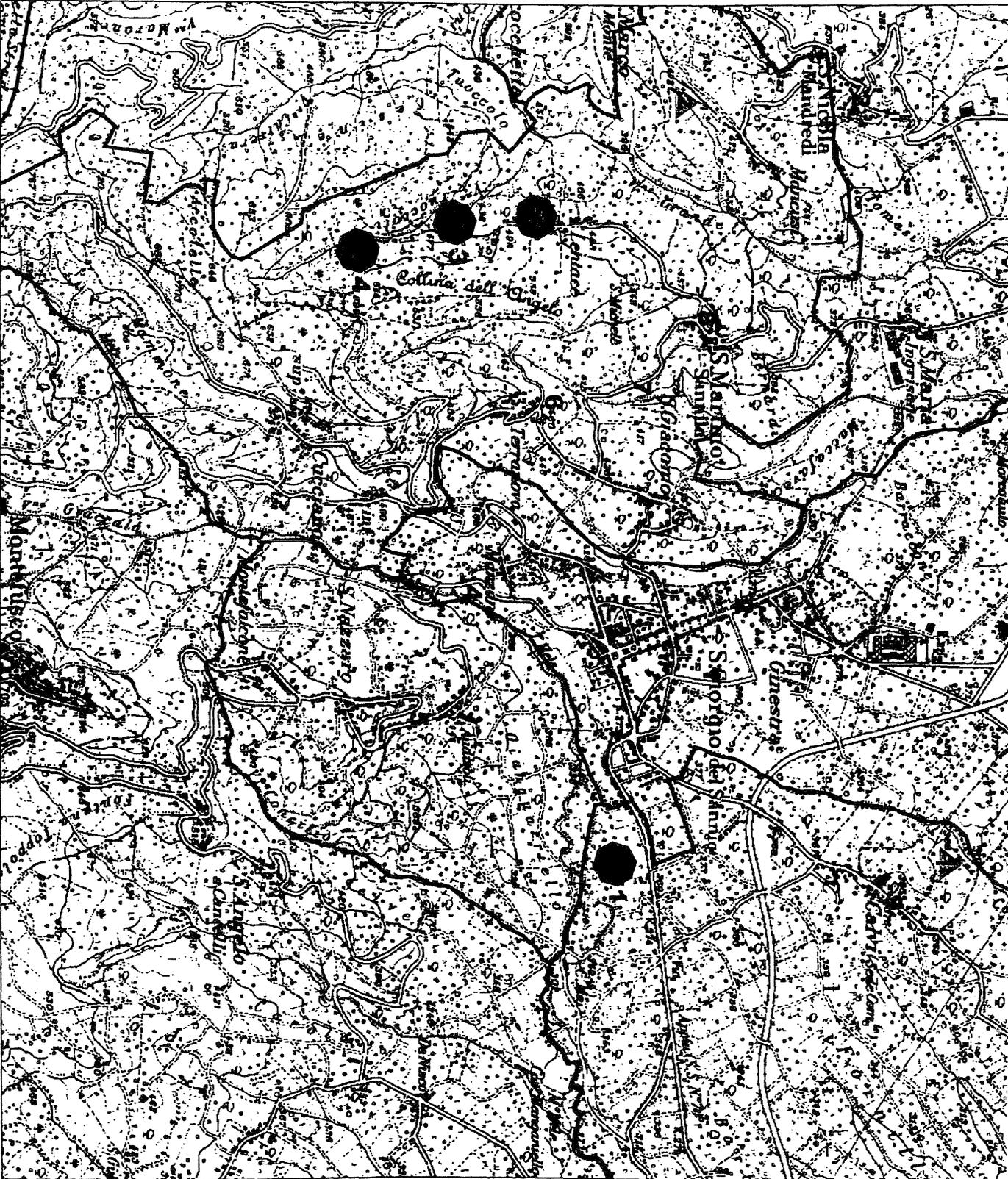
Manifatture vetreria di servizio
Forestale Comune di Alpie:
1 Località Monte Talaro



- 
 Manutenzione verde pubblico
 Comune Pietrachi:
 1 Parco giochi gregele
 2 Area antistante scuola media/psa
- 
 Manutenzione sentieri campestri
 Comune Pietrachi:
 1 Via del Rosone
 2 Via del Fiume
- 
 Manutenzione imboscamenti ex
 nuovo Comune di Pietrachi:
 1 Località Ilici Rotonda
- 
 Manutenzione imboscamenti
 esistenti Comune di Pietrachi:
 1 Località Ilici Rotonda
 2 Località Coate
 3 Località Acque Fredde
- 
 Manutenzione viabilità di servizio
 Forestale Comune di Pietrachi:
 1 Località Ilici Rotonda
- 
 Manutenzione S.I.F.
 Comune di Pietrachi:
 1 Torrente Gregele



- 1 Area esterna Campo Tennis Via Marconi
 - 2 Parco urbano Viale Spinelli
 - 3 Area esterna Convento S. Antonio
 - 4 Villa Sacchetti
 - Mantenzione verde pubblico
 - Comune S. Nazario
 - 5 Area esterna Cimitero Comunale
 - Impianti Sportivi - Villa Comunale
 - Area a verde urbano
 - Mantenzione verde pubblico
 - Comune S. Martino S.
 - 6 Località Terranova
 - 7 Località S. Giacomo
 - 8 Cappellazzo
 - Mantenzione verde pubblico
 - Comune di Calki
 - 9 Area antistante Chiesa Madre
 - 10 Villa Comunale
 - 11 Scuola media Villanesi
-
- Mantenzione sentieri campestri
 - Comune Calki
 - 1 Sentiero Gianquariele
 - Mantenzione sentieri campestri
 - Comune S. Martino S.
 - 2 Sentiero Sura
 - 3 Sentiero Capozzi
 - 4 Sentiero Lavagna
-
- Mantenzione S.I.F.
 - Comune di Calki
 - 1 Località Scopoli
 - Mantenzione S.I.F.
 - Comune di S. Martino S.
 - 2 Località Lungo Sperto



Manutenzione, verde pubblico

Cornice di Benvenuto:

- 1 Villa Dei Papi
- 18 Alberatura stradale Via Segni
- Località Piano Cappelle
- 2 Area esterna MUSA
- 3 Centro A.I.B.
- 4 Area esterna Istituto M. Verone
- 5 Area esterna Chiesa di Santa Rita

Manutenzione rimboschimenti
esternali Comune di Benvenuto:

- 1 Località Piano Cappelle

Manutenzione S.I.F.

Comune di Benvenuto:

- 1 Località Curone



Rimboscimento ex novo Comune di Benevento:
1 Località Casinello

Manutenzione rimboscimenti esistenti Comune di Benevento:
1 Località Casinello
2 Località Imperatore
3 Località San Giovanni
4 Località Lammila

Manutenzione rimboscimenti ex novo Comune di Benevento:
1 Località Lammila

Manutenzione S.I.F. Comune di Benevento:
2 Località Imperatore
3 Località la Francesca



